ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7 20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12 50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁸/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXII — Uffici: Direzione e Amministrazione: piazza Carlo Goldoni 1. Redazione e Tipogr.: ingr. via Silvio Pellico 4 (palazzina del *Piccolo*). — Trieste, Venerdì 25 Dicembre 1903 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. — N. 8016

[La] situazione nell'Estremo Oriente.

[Co]me si pronostica la guerra. - Preparativi militari.

PECHINO 23 (B). Nei circoli bene in[for]mati si ritiene esserci poca probabilità d'uno scioglimento pacifico della con[tro]versie esistenti fra la Russia e il Giappone. Si dice che il Giappone non voglia [fare] veruna concessione sui punti che [toc]cano i suoi interessi vitali. Prevale [l'o]pinione che un ulteriore scambio di [note] accelererebbe lo scioglimento - buono o cattivo - della crisi. Il Giappone re[spi]ngerebbe qualsiasi accordo ove la Rus[sia] non facesse concessioni importanti [e] volesse procrastinare lo sgombero della Manciuria.

[E]sperti funzionari cinesi seguono con [gr]ande apprensione lo svolgimento del [co]nflitto; temono che la guerra possa [ave]re per conseguenza uno smembra[men]to della Cina, la quale sarebbe impo[ten]te a far rispettare la neutralità dei [su]oi porti e a proteggere la vita e i beni [dei] cittadini esteri.

COLONIA 24 (B). La «Kölnische Zei[tu]ng» ha da Pietroburgo in data odierna: [Da] fonte cinese si ha notizia che nel [ce]leste impero la riorganizzazione dell'e[ser]cito procede con ogni energia. Yuan[sc]hikai è intenzionato di creare battaglio[ni] di sottufficiali e un corpo di cadetti [e] di aprire scuole militari. Nel 1905 si do[vre]bbe aprire un'accademia di Stato mag[gio]re. Sono progettati pure l'introduzione [del]la ferma generale obbligatoria e l'au[men]to dell'artiglieria; per sopperire alle [spe]se si aumenterebbero le imposte.

I giornali cinesi sono di avviso che [i] mandarini di Corte volevano dichiarare [la] guerra alla Russia; ma Yuanschikai [con]sigliò di attendere ancora tre anni, [fi]no a tanto cioè che l'esercito cinese [sia] riformato.

Una notizia dal Giappone dice che il [go]verno coreano tratta con la Cina per [at]tuare una congiunzione fra le linee [te]legrafiche dei due Stati.

L'Inghilterra e la Francia in caso di guerra.

FRANCOFORTE 24 (N). La «Frankf. [Ze]itung.» ha da fonte ottimamente infor[ma]ta di Parigi che l'Inghilterra e la [Fr]ancia si misero d'accordo di mante[ner]si neutrali nel caso d'una guerra nell'Estremo Oriente.

PARIGI 24 (B). La «Havas» smentisce [la] notizia corsa seconda cui il governo [in]glese avrebbe proposto a quello fran[ce]se di serbarsi neutrali nel caso di una [gu]erra russo-giapponese.

[I] buoni uffici franco-inglesi. - I punti capitali della controversia.

PARIGI 24 (N). Secondo informazioni [au]tentiche da fonte ufficiale, lo stato at[tu]ale delle trattative russo-giapponesi sa[re]bbe il seguente: I gabinetti di Parigi e [L]ondra partecipano alle trattative diplo[ma]tiche soltanto per prestare i loro buo[ni] uffici, ma è falsa la notizia che la [Fr]ancia o qualsiasi altra potenza abbia [a] funzionare da giudice arbitramentale. [F]ra l'Inghilterra e la Francia vi è il più [p]erfetto accordo ed entrambe le potenze [d]anno prova del più grande disinteresse. [L]e questioni pendenti fra il Giappone e la [R]ussia concernono in primo luogo la [M]anciuria. Il Giappone vuole la libertà [di] commercio e si ha tutte le ragioni per [ri]tenere che il Giappone sia spalleggia[to] dall'America. Gli Stati Uniti, infatti, [v]ogliono assicurare la Manciuria alla lo[ro] esportazione. Da parte della Russia [se]mbra che la domanda principale sia [c]he il Giappone assuma l'impegno di [n]on costruire alcuna fortificazione nella [pa]rte settentrionale della Corea. Se il [G]iappone aderirà a tale postulato, la di[p]lomazia russa e quella francese ed in[g]lese continueranno le trattative, giac[c]hè a Pietroburgo si vuol evitare una [r]ottura.

Il conte Lamsdorff, che gode di grande [a]utorità, sarebbe favorevole ad uno [sc]ioglimento pacifico, e si ritiene che [l']ottimismo dei circoli ufficiali russi sia [d]ovuto a questa circostanza.

[Con]ferenze di ministri e uomini politici giapponesi.

TOKIO 24 (Reuter). Il presidente dei [m]inistri ed il ministro della guerra si re[c]arono stamane a fare una visita al mar[c]hese Ito ed al maresciallo Yamagata. [T]ali conferenze con i due uomini di Stato [s]i attribuiscono a nuove circostanze sor[v]enute nella situazione. Verso sera i due [m]inistri fecero ritorno a Tokio.

La stampa insiste perchè il Ministero [i]nvii immediatamente un corpo di trup[p]e giapponesi nella Corea, dove gli interessi giapponesi sono minacciati dal nord dai concentramenti militari russi e dagli intrighi della diplomazia russa a Soeul.

Nei circoli che avvicinano i ministri è ormai diffusa l'opinione che un conflitto armato con la Russia è inevitabile.

Una nave italiana in Giappone.

ROMA 24 (N). Nell'eventualità di un conflitto russo-giapponese, il Ministero della marina ha ordinato che la nave «Vettor Pisani» si rechi a Nagasaki, restandovi a tutela degli interessi italiani.

Gli interessi americani in Corea.

WASHINGTON 24 (N). In seguito a domanda del dipartimento di Stato, fu dato ordine ad una nave della squadra asiatica di partire per Chemulpo (Corea) per proteggere gli interessi americani.

Il Giappone forza i fuochi.

LONDRA 24 (N). Il «Daily Telegraph» ha da Nagasaki che la flotta giapponese sostituisce nei suoi magazzini al carbone indigeno (ch'è poco compatto e ricco di zolfo, e dà meno calore di quello di Cardiff), il carbone duro.

La revisione del processo Dreyfus.

PARIGI 24 (N). La commissione che deve decidere sulla domanda di revisione del processo Dreyfus continuò i suoi lavori fino a tarda sera. La ragione di questa assiduità della Commissione fu dovuta all'interrogatorio del capitano Farge, ufficiale d'ordinanza del ministro André, che esaminò per incarico del ministro l'intero «dossier», e che illustrò tutti i documenti che erano stati comunicati dal ministro della guerra al guardasigilli. Il capitano Farge presentò quindi ai membri della Commissione tutti gli atti del «dossier» che formano i particolari menzionati nella relazione del ministro della guerra.

Seguì poi una lunga ed animata discussione. Tutti i membri della Commissione si pronunciarono per l'avviamento della procedura, giacchè il materiale presentato giustifica appieno la revisione del processo e l'annullamento della sentenza del tribunale di guerra di Rennes.

Si compilò poi un verbale che fu presentato subito al ministro guardasigilli, per informarlo delle conclusioni cui era venuta la Commissione.

L'avviamento della procedura di revisione davanti alla suprema Corte di giustizia sarà ordinato nella prossima settimana.

La decisione della Commissione fu determinata dalla constatazione fattasi che all'epoca dell'arresto di Dreyfus fu falsificato un documento cambiandogli la data per farlo credere anteriore. Inoltre fu rilevato che la lettera P. usata in altro documento fu sostituita dalla lettera D. Questo falso si riferisce al famoso «bordereau» che contiene le parole: «Cette canaille de D.» La Commissione ritenne che questi cambiamenti poterono indurre il tribunale di guerra di Rennes a credere che entrambi i documenti si riferissero a Dreyfus, mentre si riferivano ad altra persona.

La relazione sarà trasmessa domani al procurator generale della Corte di cassazione.

PARIGI 24 (N). La «Lanterne» pretende sapere che l'avv. Mornard, il difensore di Dreyfus, chiederà alla Corte di cassazione che il processo Dreyfus sia rinviato dinanzi a un nuovo tribunale di guerra.

Il Vaticano polemizza con Goluchowski.

ROMA 24 (N). Il pontificio «Osservatore romano», dopo aver pubblicato il testo del discorso di Goluchowski nella parte che si riferisce al veto, lo commenta a lungo. Dice che causa le critiche mosse contro il veto esercitato dall'Austria nel recente conclave, il ministro Goluchowski volle spiegarlo chiamandolo «diritto consuetudinario. L'«Osservatore» nega categoricamente che si possa attribuirgli tale carattere, mancandogli la condizione essenziale della ragionevolezza, essendo irragionevole secondo la legislazione canonica. La consuetudine come tale limita poi la libertà della Chiesa e può privarla spesso di pontefici grandi e virtuosi. Inoltre i pontefici mai nemmeno tacitamente concessero al veto il riconoscimento « che solo può trasformare la consuetudine di fatto in consuetudine di diritto.»

La verità è che il veto si riallaccia ad una serie di atti deplorevoli della potestà civile che negli ultimi quattro secoli cercò di sottoporre alle sue mire politiche l'elezione del papa. L'Austria non si lasciò superare dalla Francia e dalla Spagna in questa gara. L'affermazione del conte Goluchowski che fa risalire l'origine del veto al Sacro romano impero, è storicamente inesatta, mentre cominciò nel secolo decimosesto . Il veto, pur ridotto nei modesti limiti d'un desiderio e d'un consiglio, costituisce un'ingiustificata intromissione e una morale pressione. Il sacro collegio, pur non avendo tenuto conto del veto per l'elezione di Paolo IV, generalmente vi si sottopose per sentimento di paziente tolleranza. Ma rimane sempre che il preteso diritto è un'arbitraria ingerenza lesiva della libertà della Chiesa.

IL NATALE A ROMA.

I ministri al Quirinale.

ROMA 24 (N). Stamane i ministri presenti a Roma si sono recati al Quirinale per la firma dei decreti e per gli auguri e le felicitazioni al re nella ricorrenza del Natale.

Stamane in città si nota il solito movimento della vigilia di Natale. I negozi delle derrate sono affollatissimi. Nelle basiliche di S. Pietro e di Santa Maria Maggiore molta folla assiste alle funzioni. Le regine Elena e Margherita si sono recate alle funzioni nella chiesa del Sudario.

IN VATICANO.

ROMA 24 (N). Il papa somministrò stamane la comunione alla famiglia pontificia; dopo ammise varie persone in udienza.

Un'intervista con l'on. Pantano.

ROMA 24 (N). L'on. Pantano, intervistato da un redattore dell'«Avanti», disse che fu lui che fece mettere nel regolamento sull'emigrazione, che il commissario capo fosse un impiegato, appunto per smentire le voci che dicevano che egli mirasse a quel posto.

Quindi disse che tanto lui che Luzzatti, col quale, in tutto ciò che si riferisce al commissariato dell'emigrazione, è proceduto sempre nel più completo accordo, non hanno avuto mai occasione di occuparsi nè pro nè contro la questione di compatibilità ora sollevata. Dando la loro cooperazione al comm. Bodio nel commissariato, non smisero per questo quel severo e doveroso controllo che ad essi spetta per far sì che la legge risponda pienamente ai fini per cui fu fatta, come ebbe a risultare dalla recente discussione alla Camera.

Per quanto poi si riferisce al Ministero delle finanze, l'on. Pantano disse esser vero che gli on.i Giolitti e Luzzatti, col quale ultimo è legato da affettuosa amicizia, cementata dalla concorde collaborazione in leggi importanti, parlando con lui, espressero più volte il desiderio che entrasse a far parte del Ministero. Pantano rispose loro che accettava l'ufficio di negoziatore dei trattati di commercio, perchè ufficio gratuito e non politico, ma che sul resto non credeva conveniente nemmeno di accettare un inizio di discussione.

Per una visita di Loubet a Napoli.

NAPOLI 24 (N). Il deputato Arlotta ha diretto una lettera al ministro degli esteri perchè si adoperi allo scopo di appagare il vivissimo desiderio della popolazione napoletana, di ospitare il presidente della repubblica francese in occasione del suo viaggio a Roma. Quando la gita del presidente Loubet a Napoli fosse possibile, essa fornirebbe occasione ad un nuovo viaggio della squadra francese in Italia e una grande rivista navale verrebbe passata nel golfo di Napoli.

IL NUOVO GIORNALE DI JAURÈS.

PARIGI 24 (N). Il nuovo giornale che Jaurès intende fondare si intitolerà «XX Siècle». Nell'impresa saranno interessati anche i deputati socialisti Pressensé e Briant. Il capitale ascende a 700 mila franchi, ed è fornito da deputati socialisti radicali e in parte dall'agente di cambio Berteaux.

UN COMBATTIMENTO NELLA SOMALIA

LONDRA 24 (N). Il colonnello Egerton, comandante in capo delle truppe inglesi, mandò il seguente dispaccio da Karrit, 21: 550 uomini di truppa inglese ed indigena e 200 uomini di cavalleria indigena intrapresero presso Badmein una marcia di ricognizione e sorpresero 2000 dervisci presso Detit Balli, località situata a 38 miglia inglesi da Badmein. Si impegnò un combattimento che durò tre ore. A quanto narrano i dervisci fatti prigionieri, essi ebbero 80 morti ed un centinaio di feriti, mentre gli inglesi ebbero solo due feriti, e un soldato scomparso. Gli indigeni a cavallo ebbero due morti e due feriti.

Le riforme in Macedonia e il sultano.

COSTANTINOPOLI 24 (N). I circoli diplomatici e i ministri sono inquieti causa il contegno del sultano, il quale persiste a ricusare d'occuparsi delle riforme. Nonostante tutte le ammonizioni il sultano non si lascia smuovere. Gli ambasciatori a.-u. e russo mantengono un contegno d'attesa.

LE SOLITE NOTIZIE TURCHE

e le solite smentite bulgare.

SOFIA 24 (Ag. tel. bulg.) Si comunica che la notizia, proveniente da fonte turca, di grandi preparativi insurrezionali da parte dei comitati macedoni a Rusciuk si è dimostrata, in seguito a un'accurata inchiesta, assolutamente falsa. Dalla stessa inchiesta risultò che la notizia proveniente dalla stessa fonte, secondo la quale durante il Ramadan sarebbero state scagliate delle pietre contro le moschee, è pure falsa.

AGITAZIONI E PREPARATIVI IN MACEDONIA.

COSTANTINOPOLI 24 (N). Secondo comunicazioni della Porta, agli ambasciatori a.-u. e russo, il capo degli insorti Athanasoff, tenente nella riserva, è arrivato a Köstendil per spedire armi, munizioni ed esplosivi. Inoltre le stesse comunicazioni dicono che coi denari depositati da Sarafoff in una banca viennese saranno comperate delle armi; che ufficiali italiani, francesi e inglesi si sono rivolti ai comitati per arruolarsi nel movimento che si aspetta per la prossima primavera; inoltre che il comitato pensa di mandare dopo il primo di gennaio degli agitatori nei diversi vilajet i quali dovranno provocare degli assalti su villaggi maomettani. Altri agitatori dovrebbero recarsi a Costantinopoli muniti di passaporti falsi per distruggere colà gli edifizi pubblici e con ciò eccitare gli animi.

Il processo di Kiscineff

e l'inquietudine in città.

BERLINO 24 (N). Il «Berliner Tageblatt» ha da Odessa, 21: Allorchè iersera a Kiscineff si avvicinava l'ora in cui doveva essere pronunciata la sentenza, il processo era bensì dichiarato pubblico, ma il palazzo di giustizia era circondato da un fitto cordone di guardie, le quali lasciavano passare solo le persone munite di tessere personali, per cui nell'aula si trovavano solo cinque o sei persone. La popolazione di Kiscineff è molto inquieta. Negli scorsi giorni furono frantumate le finestre in parecchi punti della città. Siccome anche i tumulti di Pasqua sono incominciati nello stesso modo, così si temono nuove stragi. Le autorità sembrano disposte a fare qualche cosa.

Il bilancio della marina al Senato francese.

PARIGI 24 (B). Il Senato approvò integralmente il bilancio della marina, respingendo le proposte della commissione che aveva ridotto alcuni crediti, come quelli per la difesa delle stazioni militari della Martinica, Diego Suarez e del Tonchino.

CRONACA DEGLI SCIOPERI.

PARIGI 24 (N). Lo sciopero dei fornai continua invariato. La situazione è grave: si temono disordini durante le feste.

PARIGI 24 (N). Nel corso della giornata di ieri e nella serata furono arrestati numerosi scioperanti per aver tentato d'impedire la libertà del lavoro, per opposizione agli organi dell'autorità e per avere frantumato dei vetri: furono peraltro quasi tutti rilasciati.

PARIGI 24 (B). Il tentativo di far sospendere il lavoro nei forni è fallito. Nei panifici si lavora normalmente. Alcune persone furono arrestate perchè gettavano pietre contro le finestre dei forni.

BERLINO 24 (N). I cocchieri dei «fiacres» a contatore tennero la scorsa notte due grandi adunanze. Verso la mattina fu deliberato a grande maggioranza di respingere la proposta dei proprietari, consistente nella rinuncia alla mercede fissa verso il 40 p. c. delle entrate giornaliere invece i convenuti dichiararono ch'essi sarebbero pronti a riprendere il lavoro alle condizioni di prima.

BERLINO 24 (B). I giornali della sera hanno da Breslavia: L'Unione dei proprietari di tessiture della Slesia ha deciso di chiedere ai singoli proprietari di iniziare una sottoscrizione a favore dei datori di lavoro di Crimitschau.

Ogni industriale dovrebbe versare una volta tanto un marco per ogni operaio che impiega.

Il «Lokalanzeiger» annunzia ch'è naufragato il tentativo di venire ad un accordo fra gli operai e i proprietari di tessiture a Crimitschau, perchè i proprietari vi si rifiutarono.

Onoranze al tenente Grabau. ROMA 24 (N). Alla salma del tenente di vascello Grabau, quando sarà sbarcata in Italia, verranno rese solenni funebri onoranze. Un plotone, quando la bara, avvolta nella bandiera italiana, sarà sbarcata a spalla dai marinai, eseguirà una triplice salva di moschetteria, mentre tuonerà il cannone. La cassa funebre, dallo sbarcatoio al cimitero o alla ferrovia, a seconda che sbarcherà a Livorno o a Napoli, sarà trasportata su un affusto di artiglieria da sbarco. Intanto si assicura che tanto all'Accademia militare di Torino quanto in quella Navale di Livorno saranno murate lapidi a ricordo del valoroso ufficiale.

L'ammiraglio De Libero in posizione ausiliaria. ROMA 24 (N). L'ammiraglio De Libero, ch'era stato nominato comandante della squadra oceanica, ha scritto al ministro della Marina di non poter accettare la destinazione, avendo la moglie gravemente inferma. Quindi cessando il De Libero dall'ufficio di aiutante di campo del re, sarà posto in posizione ausiliaria.

I funerali di Firmiliano. BELGRADO 24 (N). La salma del metropolita Firmiliano fu trasportata ieri nel pomeriggio, coll'intervento d'una moltitudine enorme, dalla cattedrale alla stazione. Il feretro fu collocato su un vagone per essere trasportato a Uesküb.

FINANZA E COMMERCIO.

Per il trattato italo-austriaco.
Il pesce e gli erbaggi.

ROMA 24 (N). La »Tribuna» scrive: Oggi l'on. Roberto Galli, deputato di Chioggia, ebbe un colloquio col ministro Luzzatti a proposito della pesca nell'Adriatico e delle trattative commerciali con l'Austria-Ungheria. Il ministro dimostrò non solo la profonda ed ampia sua conoscenza dell'argomento, ma le migliori disposizioni. Egli diede all'on. Galli tranquillanti notizie riguardo il presente e opportuni affidamenti per l'avvenire, affinchè l'industria della pesca si renda più indipendente e rimunerativa. Fu anche parlato riguardo il commercio degli erbaggi che interessa tanto l'estuario lagunare, che ne fa grande esportazione a Trieste.

Ferrovie nell'Asia Minore.

BERLINO 24 (B). L'«Agenzia Wolff» reca da Costantinopoli: La società della ferrovia dell'Anatolia ordinò nei cantieri Howaldt a Kiel tre vapori per il servizio locale tra Haidar Pascià e la capitale. A Haidar Pascià sarà costruita una grande stazione sul terreno imbonito per i lavori del porto.

Per un duello tragico.

MASSAUA 24 (N). Il Tribunale dell'Asmara condannò ad otto mesi di detenzione il capitano dei carabinieri Craveri, per il duello mortale con l'ufficiale coloniale Riccione.

Intorno alla scomparsa del pittore Mussini.

FIRENZE 24 (N). Il corrispondente della «Nazione» da Pisa, intervistò l'avvocato Pozzolini e il notaro Rossini circa la Beatrice Ancillotti, fidanzata del pittore Mussini. Entrambi asseriscono che la ragazza si allontanò spontaneamente, costretta da incompatibilità di carattere. La Beatrice disse al Pozzolini che s'era decisa a recarsi dai parenti in Grecia. Confidò invece al notaro che si ritirerebbe in un convento. Il corrispondente invece afferma che essa si troverebbe tuttora a Pisa. Sul Mussini frattanto continua il mistero.

L'affare Ubaldelli.

ROMA 24 (N). La «Tribuna» annunzia che oggi la Camera di consiglio accordò la libertà provvisoria ad Elena Guerrieri, sorella della contessa Ubaldelli.

Le centomila lire del dott. Secchi.

BOLOGNA 24 (N). Il Tribunale ammise il sequestro, chiesto dalla Parte Civile del processo Bonmartini, di centomila lire mutuate dal Secchi e da questi ritirate giorni scorsi ordinandone il deposito alla Banca popolare.

Il colera in Siria.

COSTANTINOPOLI 24 (N). In seguito a 6 casi di colera scoppiati a Latakia (Siria), il Consiglio sanitario ordinò una quarantena di 5 giorni per le provenienze da Tripoli. Per quelle da Alessandria le misure furono ridotte a una visita medica.

Colossale incendio.

TEPLITZ 24 (N). Un incendio distrusse completamente la fabbrica di strumenti musicali a fiato della ditta Schuhmacher e Butterkorn a Zinewald presso Teplitz; andarono distrutti anche i magazzini. Finora non si poterono accertare nè la causa, nè il danno.

Falso monetario.

SVENDBORG 24 (B). Ieri fu arrestato qui il falegname Nilsen da Copenaghen, il quale aveva comperato valori per 8000 corone, pagandoli in banconote false da cento corone. Il falso monetario confermò di avere fabbricato banconote false da cento corone per un importo di 25.000 corone, e di averle adoperate per comperare azioni. La polizia spera di riuscire a sequestrare tutte le banconote false.

Un emulo di Torquemada
Atrocità contro gli esiliati in Siberia.

PIETROBURGO 24 (N). Il «Sibirski Wiestnick» ha da Jecaterin che colà ebbe luogo recentemente un processo contro il comandante delle carceri di Nicolaiew colonnello Voss, incolpato di aver sottratto documenti ufficiali e di aver commesso crudeltà contro gli esiliati. Durante il processo risultò che il Voss si era fatto costruire una vera camera di tortura in cui gli esiliati erano sottoposti ai più dolorosi tormenti. La camera di tortura era tutta chiazzata, dal soffitto al pavimento di sangue umano.

Incendio a bordo e naufragio.

BERLINO 24 (N). Nel Mare del Nord il piroscafo «Orion» in seguito a un'esplosione di petrolio s'incendiò. Perirono sei persone; molte altre riportarono ustioni gravi.

Il piroscafo «Preussen» del Norddeutscher Lloyd naufragò durante il viaggio dalla Cina per Amburgo.

Trentacinque morti in un disastro ferroviario.

NUOVA YORK 23 (B). Il diretto Baltimora Ohio Railroad urtò contro una catasta di legname. Una locomotiva fu ridotta in pezzi ed il vapore sprigionandosi investì i passeggeri. Trentacinque persone morirono; altre venti furono ferite.

Un'officina elettrica distrutta dal fuoco.

LONDRA 24 (N). La scorsa notte un grande incendio distrusse a Bristol l'officina centrale elettrica comunale.

Ladri che assaltano una casa.

BELGRADO 24 (B). A mezzodì parecchi malfattori penetrarono dal giardino nella casa di un vecchio consigliere di Stato in pensione, collo scopo di derubarlo. La casa è situata vicino al Konak. Assalirono il consigliere e la moglie di lui e la servitù e li ferirono a martellate. Una serva si diede a chiamare al soccorso e allora i malandrini si diedero alla fuga. Due furono arrestati. Il fatto non avrebbe verun retroscena politico.

L'ammutinamento
nel penitenziario di Castelfranco

BOLOGNA 24 (N). La causa dell'ammutinamento nel penitenziario di Castelfranco fu il rifiuto del direttore di liberare un detenuto punito all'isolamento in cella. Stamane il prefetto inviò a Castelfranco il commissario Secchi a fare una inchiesta. Risultò che il direttore non aveva usato mezzi conciliativi contro gli ammutinati per non eccitare gli altri reclusi. Degli ammutinati che sfondarono il tetto, due, certi Cabbiati e Pascale, fuggirono calandosi con le corde, un altro, tale Morandi, rimase ferito da un colpo di fucile, guaribile in dieci giorni. I restanti si dichiararono disposti a rientrare nelle camerate. I fuggitivi vengono inseguiti da carabinieri e truppa.

I CAVALIERI DELLA CARITA'

ROMANZO

118 **di UGO MELPIT.**

Proprietà letteraria e riproduzione vietata).

La casa in cui era stato prigioniero era posta in una delle vie più sudicie e anguste della vecchia Parigi.

Allontanandosi, Massimo, si manifestava la propria ammirazione per essere riuscito a giuocare il duca de la Vedauville ed i cavalieri della carità.

— E' stata un'idea sublime. Se non avessi avuto altre risorse, non mi sarebbe venuta; è proprio vero che avviene delle fortune come delle disgrazie, non giungono mai sole.

«Scopro il segreto per ereditare 11 milioni, e mentre sono per cederli in cambio della mia vita e della mia libertà, mi balena in mente un mezzo gratuito di salvezza.

«Il duca - quella vecchia volpe - non voleva saperne; aveva un po' mangiato la foglia.... Ma i suoi colleghi del consiglio, si sono lasciati vincere dallo spavento e non hanno inteso ragioni!

Per via Massimo, tutto trionfante ripetè cento volte quelle considerazioni e non poteva trattenersi, ogni tanto, dal darsi una fregatina di mani.

Giunse finalmente a una stazione di vetture. Montò in una di esse e si fece condurre in via di Rivoli, al palazzo La Vaulx.

Si recò subito a salutare il barone, la baronessa e la loro figlia, che si trovavano a tavola.

— Vostro zio? - gli chiese Bianca alzandosi di scatto.

— Ha superato benissimo una terribile crisi, e adesso si trova in via di guarigione.

I La Vaulx espressero tutti il loro compiacimento per la buona notizia: in verità, non lo fecero con molto calore, ma il nostro giovane era abituato alla loro freddezza.

Li ringraziò e per toglier loro l'imbarazzo della sua presenza, si affrettò a ritirarsi, con una scusa, nei suoi appartamenti.

Più tardi, si recava in vettura al caffè dell'*Universo.*

Se i Cavalieri della carità avessero continuato a vigilarlo, avrebbero veduto che manteneva la promessa.

I tre amici, possessori di una copia ciascuno del famoso memoriale, erano così informati che Massimo Trefort non correva alcun pericolo.

Vero è che i tre amici non esistevano, ma i Cavalieri della carità - mercè un certo numero di reati che pesavano sulle loro coscienze - avevano bevuto grosso e bisognava continuare la commedia.

IV.

I milioni dell'ebreo.

Massimo riprese il tenore di vita, adottato nel palazzo La Vaulx, prima del suo rapimento.

Lasciò passare parecchi giorni e poi pensò a valersi della prodigiosa scoperta fatta durante la prigionia.

Egli non possedeva più la famosa carta, ma in compenso aveva un nome e un indirizzo: il carbonaio Danyell, in via del Delta.

Il carbonaio era depositario di un documento che riportava per intiero la misteriosa scrittura. Per ritirare gli undici milioni bastava quello.

Si recò dunque, in via del Delta e da un negoziante di frutta gli fu subito indicato un grandioso magazzino di carbone.

— Il signor Danyell? - chiese a un uomo dal viso e dalle mani nere.

— E' nel suo *bureau.* Favorite di passare - rispose l'uomo nero, e gli fece strada attraverso a montagne di combustibile di tutte le specie.

Il signor Danyell era curvo a scrivere commissioni su grossi libri dentro un picolo casotto a invetriate.

Quando Massimo gli disse che desiderava di parlargli, alzò la testa. Era un vecchio sulla settantina.

I suoi lineamenti rivelavano la razza semitica.

Si alzò in piedi un po' a fatica e si tolse umilmente la papalina nera.

— Sono ai vostri ordini, signore.

— Si tratta di una cosa molto importante.

— Parlate pure, qui nessuno ci ascolta.

— Voi siete possessore di un documento scritto in lingua inglese, consegnatovi da un vostro correligionario di Limoges, se non erro... - gli disse Massimo.

— Non so niente di documenti - rispose il carbonaio corrugando le ciglia.

— Nemmeno se vi dicessi che sono l'*uomo della luna*, e che voi dovete consegnarmi una scrittura di Samuele Remul di Limoges?

— Ah!... Sono tanti anni che ho quella carta! Ricordo benissimo però questa parola d'ordine: l'*uomo della luna.* E' una cosa tanto strana che è impossibile dimenticarsene.

— Ebbene, io sono l'*uomo della luna.*

— E ci tenete molto agli sgorbi del mio povero amico Samuele Remul?

— Ma sì! E' per obbligo di coscienza verso un defunto.

— Avete ragione. Misi il famoso scartafaccio, alla presenza di Samuele, su quello scaffale, lassù in cima, nè mi sono più curato di guardarlo. Farò prendere una scala.

Chiamò il garzone e gli ordinò che portasse la scala. Intanto Massimo temeva in cuor suo che il documento non si trovasse più. Il carbonaio ignorava evidentemente che esso apportasse al fortunato possessore la somma di undici milioni.

— Sali su - comandò il signor Danyell al suo uomo - e fruga nell'ultimo scaffale, sotto quei libri ammucchiati nell'angolo di destra. Deve esserci una carta involtata in un foglio di cartapecora.

— Ti dò due franchi se la trovi - disse Massimo. - Cerca bene.

Il garzone smosse i libri sollevando un nuvolo di polvere nera. Il cuore di Massimo batteva con violenza. Un sudore freddo gli imperlava la fronte.

— Non trovo nulla! - balbettò il garzone.

— Guarda fra libro e libro - disse Massimo con voce angosciosa.

— Sono i vecchi bilanci del mio commercio... - spiegò il signor Danyell.

— Può essere che il documento sia stato messo dentro uno di quei libri?

— Potrebbe anche essere - rispose il carbonaio. - Io, a dire il vero, non detti molta importanza a questo affare. Mi parve una stranezza, una bizzarria del mio amico Samuele, il quale non sempre aveva la testa con sè.

— Ma siete sicuro di non avere ripreso quella carta per riporla altrove?

— Sicurissimo. Vi ho già detto che non me ne sono più occupato.

— Non potrebbe darsi che qualcuno fosse venuto a richiedervela a nome di Samuele?

— Lo escludo assolutamente; me ne ricorderei; ho la memoria buona, signore.

— Escludete anche che la carta possa esservi stata rubata?

— Rubata? - balbettò l'ebreo guardando il giovane di sopra gli occhiali col più vivo stupore.

Massimo lesse nello sguardo del buon carbonaio, il sospetto di avere a che fare con un esaltato.

In quel momento il garzone, emise un grido di gioia.

— Eccola!

— La carta? - domandò Massimo.

— Non so se sia quella che cercate. E' un foglio di cartapecora piegato in quattro.

— E' quello!

Massimo strappò di mano la carta al giovane prima ancora che fosse disceso dalla scala.

Svolse la pergamena e trovò un foglio scritto in lingua inglese. Nel mezzo alla scrittura vide le lettere dell'alfabeto con gli esponenti: la copia fedele della carta portata via da Pietro Cheviot a Isacco Remul.

— Ora che avete saputo che io sono l'*uomo della luna*, vale a dire colui che secondo la volontà di Samuele Remul, deve possedere questo foglio, io spero che non avrete nessuna difficoltà a rilasciarmelo - disse il nostro giovane, con voce esultante, al carbonaio.

— Nessunissima difficoltà - rispose il signor Danyell.

Massimo dette cinque lire di mancia al giovanotto del magazzino, salutò con molta deferenza l'ebreo e se ne andò, fuori di sè dalla gioia, lasciando padrone e garzone a guardarsi in viso.

(Continua)

Cronaca di Natale.

Le feste sono l'affermazione della concordia umana nel riconoscere che tutto non è da spregiare nella vita: esse avvicinano i cuori in un'aura di simpatia e di tenerezza, scomparse dalle fronti tutte le rughe della fatica, e sparso un po' d'oblio su tutti i rancori che germinano dai crucci dell'esistenza. L'uomo si riconosce il diritto di pensare almeno per qualche giorno soltanto a cose belle, soltanto agli intimi affetti, soltanto a tutto ciò che consola e che sorride: e non è meraviglia che queste gioie tanto rare concesse all'anima si perpetuino in una indistruttibile tradizione di poesia, che ogni anno si rinnova al ritmo caro dell'augurio: - Buone feste! Buone feste!

Benvenuto perciò Natale, con tutto ciò che esso porta delle sue dolci abitudini; con tutte le sue finestre domestiche illuminate nelle lunghe sere, con tutto il suo movimento di folla, con tutto il suo affollamento di negozi, con tutto il suo splendore di mense, con tutta la sua festevolezza di bimbi e la sua tepida onda di memorie nel cuore dei vecchi; benvenuto Natale, quando anche esso intrometta fra le mille tradizioni belle una tradizione più discutibile delle altre, ma non meno tenace: l'articolo natalizio!

Date a uno scrittore l'incarico di scrivere un articolo natalizio, ed egli ve lo getterà giù rapidamente, come le donnicciuole fanno la calza, poichè nel cervello di tutti gli scrittori questo genere d'articoli appartengono al lavoro meccanico, che ciascuno cava fuori bello e pronto appena tocchi il tasto della memoria. Il bravo articolista si mostrerà perfettamente informato dei Natali tedeschi, nei quali trionfa l'albero scintillante, con la figurina bianca del «Christkind» benedicente in vetta, e la stella dei re magi attaccata a un filo di ferro, più in alto ancora; dei Natali italiani, dove si fa bruciare il ceppo e si imbandisce una tavola con tutte le squisitezze della più antica e più soda cucina del mondo; dei Natali inglesi, inquietanti gli stomachi continentali per la massiccia cena che è di rigore in questa occasione e che finisce con la pesantezza del «plum-pudding» sacramentale; dei Natali leggendari, pieni di poetiche apparizioni fra la neve, quali sono narrati in tutta la letteratura di poesia e di fiaba dei paesi del Nord; dei Natali lugubri fra i deportati nella Siberia, terminanti in una triste crapula d'acquavite e descritti con tanta verità e con tanto dolore nel capolavoro del Dostojewski. Di tutto ciò sarà perfettamente informato lo scrittore di articoli natalizi, e tutto ciò ripeterà ai lettori, con la coscienza che l'articolo di Natale non debba esser fatto altrimenti; ma a questo bravo uomo che sa tante cose di terre lontane non passerà nemmeno per il capo di narrare come si celebri la solennità natalizia a un palmo dal suo naso, nel paese più vicino a lui; per esempio nel territorio di Trieste, giacchè siamo a Trieste.

*

Il Natale dei nostri contadini si preannunzia con una astinenza. La domenica che precede le feste, tutte le osterie sono meno frequentate del solito; e quei che ci vanno, vi si trattengono poco e bevono meno della loro voglia. Si risparmia tutto il denaro per le feste; e più gelosamente allorchè, come quest'anno, il dicembre è stato piovoso e ha tolto molti giorni di lavoro rimunerativo. Giacchè le feste si debbono celebrare; non si è mai abbastanza poveri per farne a meno; e per poco si possa, non devono mancare alla tavola della vigilia nè la zuppa di capparozzoli, nè il baccalà, nè le verze, nè l'anguilla, nè il piatto di frittole; e se proprio non si può tanto, almeno le frittole si devono imbandire con una abbondanza da spacconi. E il vino ha da essere il più buono del villaggio, e chi più nè ha più ne acquista dall'oste fortunato: chi porta a casa il mezzo litro da centellinare, e chi tanto da trincare fino alla sbornia. Queste tradizioni, alle quali in città il moderno spirito innovatore ha portato molte varianti, si conservano religiosamente intatte fra la gente *rustica, alla quale parrebbe di aver peccato, se tutti gli anni la mensa natalizia* non offrisse le stesse cose.

La prima festa, il marito va all'osteria; la moglie no. Ma la seconda festa, è di rigore che la moglie accompagni il marito. E' una delle tre giornate obbligatorie dell'anno, nelle quali l'uomo è tenuto a mostrarsi all'osteria con la propria metà vestita di gala: seconda festa di Natale, domenica grassa e seconda festa di Pasqua. La consuetudine è rimasta, con tutta la sua cerimoniosità ufficiale; ma ohimè, dove sono i bei costumi lustri di seta e ampieggianti di pieghe che in questa occasione vestivano le territoriali di un tempo? L'industria della moda a buon mercato li ha portati via: ed ora esse sfoggiano, credendosi più belle, le camiciole di lanetta dai colori neutri e dalle maniche spioventi, che si vendono a dozzina nelle mercerie; e la volgare ambizione dello stivaletto giallo ha sostituito la graziosa scarpina dalla punta a trafori; ed è scomparso dal collo il fazzoletto a fiorami e a ricami, onore e vanto delle madri e delle nonne! Talchè se, in passato, andare col marito a bere il vino di Natale, significava vestire l'abito da festa, quell'abito da festa che non mutava mai e del quale ogni minuzia si tramandava di generazione in generazione come le frittole al desco, oggi anche nelle teste delle giovani territoriali frullano, alla vigilia dei giorni festivi, il figurino della moda e la vanità cittadinesca di colpir gli occhi con un nuovo taglio di manica!

*

Più a lungo che quella del costume, si conserva l'abitudine di dare certe forme solenni al mangiare e al bere in baldoria. Qui il gusto antico ha sempre ragione. In territorio, e fino a un certo punto in città. Ha tanta ragione che ricordiamo a Trieste un ghiottissimo uomo, al quale le finanze misere non permettevano il lusso della mensa, e che nelle sere precedenti il Natale soleva non farsi vedere da nessuno, come fosse in grandi faccende. Chiestogli una volta perchè non passasse le sere nella solita compagnia, il valentuomo rispose:

— E che volete farci? Mi diverto di più in famiglia. Discutiamo con mia moglie come si farebbe la cena della vigilia, se avessimo cinquanta corone, e come, se ne avessimo cento!

*

L'uomo chiedeva troppo. Ma prendesse una forma o l'altra il suo bisogno di illusione, il fatto è che anch'egli si disponeva al Natale nel circolo angusto e sacro della famiglia. Poichè è la festa della famiglia per eccellenza questo giorno di universale riposo che cade nel più profondo dell'inverno e domanda il calore della casa e gli animi stretti intorno al fuoco; al buon fuoco che illumina e che riscalda, sotto la lampada o intorno all'antico focolare; al buon fuoco che da tempi immemorabili è il simbolo della pace e della concordia domestica.

L'aumento nel prezzo del telefono.

Ciò che dice la Direzione delle Poste.

In seno alla Camera di commercio fu portata l'altra sera la questione dell'aumentato prezzo di costruzione delle linee telefoniche urbane, - questione che da qualche giorno occupa vivamente gli interessati. Abbiamo voluto chiedere informazioni sull'argomento allo stesso sig. direttore delle poste e dei telegrafi, che, insieme ai funzionari particolarmente incaricati della cosa, ci fornì le seguenti notizie:

In tutta la bisogna la locale Direzione delle poste e dei telegrafi non è che la materiale esecutrice degli ordini del ministero del commercio in Vienna. Fu il ministero che con dispaccio 21 novembre p.p. nel dare le disposizioni per la riforma del servizio telefonico urbano a Trieste, invitò la direzione ad esigere dagli abbonati il supplemento del contributo di costruzione nell'ammontare del 50% del contributo originario, a scanso di disdetta.

Il ministero dal canto suo si richiama all'ordinanza ministeriale 4 ottobre 1900 N. 28650, pubblicata anche nel Bollettino delle leggi dell'Impero al N. 171, con cui, in riforma del § 13 dell'ordinanza 7 ottobre 1887 sui telefoni si stabiliva che se l'amministrazione delle poste e dei telegrafi trova necessaria la costruzione di una conduttura doppia per la congiunzione di un abbonato alla rete urbana, la tassa di costruzione s'aumenta del 50% e che questo aumento va pagato anche quando l'amministrazione delle poste e dei telegrafi dichiara necessario «postecipatamente» lo sdoppiamento delle linee, costruite dapprima semplici.

In quanto agli abbonati non solo il § 28 dell'ordinanza sui telefoni del 7 ottobre 1887 pubblicata nel Bollettino delle leggi dell'Impero al N. 116, stabilisce esplicitamente che chiunque voglia partecipare alla rete telefonica deve assoggettarsi a tutte quelle disposizioni che in qualunque tempo fossero vigenti o fossero per aver vigore circa i rapporti di diritto fra l'amministrazione delle poste e dei telegrafi e gli abbonati, ma tale obbligo è riconosciuto ed accettato da ogni singolo abbonato al momento in cui fa la domanda per l'istituzione della stazione telefonica, adoperando all'uopo, com'è obbligatorio, il formulare d'istanza già pronto a stampa presso la Direzione.

Ci fu inoltre assicurato che in nessuna altra città dell'Impero fu mai osservato un procedimento diverso. A Vienna fin da principio si costruì la conduttura doppia (sotterranea) e gli abbonati dovettero pagare un contributo di costruzione di molto maggiore di quello che compreso l'aumento ora richiesto, avranno pagato gli abbonati di Trieste. A Graz, dov'è imminente la stessa riforma del servizio, furono già prese eguali disposizioni. Linee semplici non esistono in nessuna città fuori dell'Austria: dovunque si costruiscono linee doppie, con proporzionato aumento di prezzo. Perchè - e questi vantaggi saranno ben presto risentiti anche a Trieste - la linea doppia tutela l'abbonato contro l'influenza di altre condutture elettriche ad alto potenziale (tram, illuminazione, ecc.), fa cessare insieme con l'induzione quel ronzio sulle linee che tanto disturba, mentre assicura nel modo più assoluto il segreto telefonico. Congiunto col nuovo apparato centrale lo sdoppiamento delle linee renderà più sollecite e più esatte le congiunzioni, *mentre semplificherà di molto le modalità per chiedere ed ottenere le congiunzioni*, rispettivamente per chiuderle.

Necessità tecniche imprescindibili escludono assolutamente che un abbonato possa rinunziare al secondo filo e ai relativi vantaggi per non pagare l'aumento del prezzo. A chi non voglia assoggettarsi al nuovo pagamento, la direzione, per l'ordine accennato del ministero e in base alle norme surriferite, dovrà dare la disdetta, nel quale caso l'abbonato andrebbe a perdere l'importo pagato per la costruzione della sua linea, senza alcun riguardo al tempo più o meno lungo in cui se n'è servito. I prezzi d'abbonamento resteranno intatti.

Il nuovo apparecchio commutatore centrale, lo sdoppiamento delle linee, gli apparati nuovi per tutti gli abbonati (perchè fra breve a tutti gli abbonati saranno dati degli apparati nuovi corrispondenti al nuovo meccanismo) costeranno circa 800.000 corone. Il reddito del supplemento del 50% sul prezzo di costruzione delle linee chiesto agli abbonati sarà di circa 156.000 corone.

Il cons. aul. de Felicetti c'interessa in fine di rilevare che quando verso la fine d'ottobre egli s'intrattenne coi delegati della Deputazione di borsa circa i miglioramenti del servizio postale e telegrafico, non poteva accennare al nuovo pagamento chiesto ora agli abbonati perchè il relativo decreto ministeriale reca la data del 21 novembre e giunse a Trieste il 26 novembre.

*

Nessuno vorrà disconoscere che la locale direzione delle poste e dei telegrafi è del tutto estranea alla richiesta fatta agli abbonati alla rete telefonica urbana. Ma nessuno del pari vorrà mettere in dubbio che se l'aumento del prezzo ha per sè le norme vigenti e l'istituto erariale dei telefoni si è saputo premunire a tempo contro ogni azione singola degli abbonati, questi pur hanno diritto di sentirsi aggravati dal nuovo peso loro imposto.

A Trieste, come in nessun'altra città dell'Impero, l'azienda del telefono e del telegrafo costituisce da anni ed anni un cespite di laute rendite per l'erario dello Stato. Eppure nessuna città dello Stato ebbe sinora un servizio telefonico meno corrispondente. Or bene, il giorno che riparando a' suoi errori od a sue omissioni, come sarebbe appunto la mancata costruzione del secondo filo adoperato dovunque, l'azienda telefonica s'accinge a mettere il servizio all'altezza del bisogno, essa compie un dovere, per il quale non dovrebbe aggravare i singoli abbonati. E ciò tanto meno per due ragioni. Anzitutto perchè la tassa suppletoria imposta agli abbonati, mentre non è indifferente per questi, non dà all'erario tale reddito da giustificare la odiosità del provvedimento e lo Stato che spende del proprio 650.000 corone per le innovazioni urgentemente reclamate dal bisogno, può benissimo spendere anche le 150.000 corone, ora elemosinate fra gli abbonati. In secondo luogo il servizio telefonico e a Trieste e in tutto l'Impero è già ora così caro che dal momento che risulta rimunerativo allo Stato, non lo si deve ulteriormente rincarire con questi contributi suppletori.

Non è da oggi che si protesta in tutte le province contro i prezzi troppo alti degli abbonamenti e dei colloqui telefonici. Fu mostrato con l'esempio di altri paesi, che riducendo i prezzi, si darebbe al telefono una diffusione di gran lunga maggiore con vantaggio complessivo dell'azienda stessa. Questa è la occasione propizia perchè i fattori interessati, in prima linea la Camera di commercio, rinnovino presso il Governo centrale le domande tante volte ripetute indarno anche dai deputati nostri al Parlamento.

Per la questione speciale della tassa suppletoria di costruzione del 50%, poichè in genere la si deve riconoscere fondata nelle norme vigenti fatte naturalmente tutte ad esclusivo vantaggio dell'erario, l'azione della Camera di commercio dovrebbe appuntarsi nella domanda che considerando le vere sofferenze sinora sopportate dagli abbonati triestini e i lauti guadagni procurati all'erario dalla rete triestina, il Governo in via straordinaria rinunzi al pagamento suppletorio, che mentre di fronte agli abbonati ha tutte le forme di un'imposizione, non alleggerisce gran che l'erario dello Stato della spesa che finalmente s'è riconosciuto obbligato di assumersi per rendere il servizio corrispondente allo scopo e al prezzo pagato dagli abbonati.

Il Piccolo della Sera, oggi festa di Natale, non si pubblica. Il prossimo numero uscirà domani, sabato 26, verso il mezzodì.

Per le corporazioni autonome. Col 15 gennaio 1904 la Società Politica Istriana, a mezzo della sua Commissione permanente agli affari comunali, incomincerà la pubblicazione di un bollettino mensile, che oltre a riassumere tutta quanta l'attività delle corporazioni autonome della provincia, sarà il primo e l'unico periodico che in lingua italiana si occuperà in queste terre di legislazione e di giurisprudenza amministrativa, di problemi politici, civili, economici e sociali di particolare interesse per le province e i comuni, e di quant'altro possa anche indirettamente riflettere la vita e le funzioni degli enti autonomi. E però il bollettino si raccomanderà anche fuori dei confini dell'Istria, alle corporazioni amministrative d'ogni provincia italiana di questo Stato, a cui offrirà un ricorrente e largo materiale di comune interesse, non meno che a quanti nel regno vicino vogliano seguire lo svolgimento delle istituzioni autonome dell'Austria nei loro molteplici rapporti con la legislazione generale e provinciale, con la giurisprudenza dei vari tribunali, con la economia e con lo sviluppo delle forme più moderne della vita collettiva. Il bollettino si intitolerà «Vita autonoma» e vedrà la luce a Trieste.

E' questo il primo atto con cui la Società Politica Istriana inizia la sua novella, speciale attività a vantaggio dei Comuni e di tutti gli altri enti autonomi.

Elargizioni varie. Ci pervennero: In morte del sig. Arturo Burri, dai Fratelli Pirro, dott. Gino e dott. Virgilio Cosolo, cor. 15 a favore della Società di Beneficenza pro studenti italiani all'Università di Innsbruck.

Dall'ing. Lodovico Obry cor. 50, di cui 20 per gli scaldatoi della «Previdenza», 10 per la Guardia medica, 10 per gli Amici dell'Infanzia e 10 per i convalescenti poveri che escono dall'Ospitale.

In morte del signor Vincenzo Bertos, dal sig. B. Nicolao, cor. 10, a favore del fondo di mutuo socc. della Società Pedagogica.

A favore degli scaldatoi della «Previdenza» dal sig. Felice Vivante cor. 40, dal dott. Angelo Vivante, cor. 20.

A favore della Refezione scolastica, dalla Direzione della Filiale della Banca Union, cor. 100.

— La signora G. A. per onorare la memoria del consorte Pietro, elargì cor. 30 al «Fondo Giubileo» dell'Associazione marittima, per sussidi a naufraghi.

— Alla Poliambulanza pervennero: a mezzo del dott. Rusca dalla baronessa Nina de Morpurgo cor. 50 perchè bambini poveri possano fruire di apparati ortopedici; allo stesso scopo e con lo stesso mezzo, da un anonimo cor. 50.

— All'Orfanotrofio S. Giuseppe pervennero dal sig. Pietro Dodmassel e famiglia cor. 140; dal sig. Gregorio Zidar cor. 20; dalla sig.a Gabriella Pah dolci, birra e sei dozzine di fazzoletti.

— Alla Società fra impiegati civili pervennero dal sig. Riccardo Carmelich, per una cortesia avuta dal dott. C. Nani, cor. 10 pro fondo disoccupati.

Il cuore dei lettori. A favore dei poveri bambini Matatia ci pervennero: Luisa e comm. Oscar Gentilomo, cor. 20; Cici Bici, cor. 2; E. C., cor. 4, Anonima cor. 5; Alberto T., cor. 2; Clementina Calabi, corone 10; Oscarre Ravasini, cor. 10; Giorgio, cor. 10; G. F., cor. 4.

A favore della povera famiglia Gerardis, da X. Y., cor. 3.

— All'Infermeria Treves pervennero a favore dei poveri bambini Mattatia, dal cav. Giuseppe Vivante cor. 10, da un anonimo cor. 10, da un anonimo a mezzo Ales. Coen cor. 2, da A. T. cor. 1, da Leoni e socio un materasso.

La direzione dell'Ospitale israelitico offerse ricovero a tutta la famiglia per tre notti.

Aggiudicazione di forniture e servizi pubblici. La Delegazione municipale affidò il servizio dei trasporti occorrenti per la manutenzione delle strade alla ditta Cimadori e C., per cor. 18.800; e rinnovò i contratti per la fornitura del materiale d'inghiaiamento per le vie non lastricate della città alle condizioni ed ai prezzi dell'anno in corso con un aumento di cor. 150 annue per il primo riparto e di cor. 100 per il quinto.

Premiazione. Il sig. Giovanni Schmidt ha conseguito all'Esposizione campionaria internazionale di Roma il gran premio e la medaglia d'oro per lavori di protesi dentaria.

Statuti modificati. La Luogotenenza di Trieste ha preso a notizia gli statuti modificati della società «Unione fra macchinisti navali austro-ungarici» in Trieste.

Nomine. Il Tribunale d'appello di Trieste ha nominato l'assistente sig. Francesco Simone ad ufficiale ed il praticante contabile sig. Carlo Nigri ad assistente presso l'ufficio dei depositi giudiziali a Trieste.

Le tasse a favore del fondo scolastico. La Delegazione municipale prese atto che alla fine del terzo trimestre del 1903, le tasse commisurate a favore del fondo scolastico dall'entrata in attività della legge provinciale (cioè dal 15 maggio 1874) ammontavano in complesso a cor. 2.338,274.43, aggiunte quelle commisurate nel terzo trimestre di cor. 154.704.05, con una competenza totale di corone 2.492.978.48, donde detratti gl'incassi effettuati a tutto il terzo trimestre con cor. 2. 316.936.22 e quelli raggiunti nel terzo trimestre con cor. 31.485.66 con un totale di cor. 2.348.421.88, restano ancora da incassarsi alla chiusa del terzo trimestre cor. 144.556.60.

Il pranzo di Natale per i fanciulli poveri. Il pranzo di Natale organizzato dalla benefica Società degli Amici dell'infanzia sarà dato oggi nella cucina popolare della Società operaia in via delle Zudecche (biglietti celesti) e nello scaldatoio della «Previdenza» in via Giorgio Galatti (biglietti bianchi). I pranzi potranno o essere portati a domicilio o consumati dai fanciulli nei rispettivi locali. Per coloro che preferiscono il primo modo i pranzi saranno distribuiti dalle 11 alle 12¼ mer.; per coloro che preferiscono il secondo modo dalle 12¼ alle 1½ pom.

L'albero di Natale all'Arsenale del Lloyd. Ieri alle 4 pom. oltre 500 fanciulli d'ambo i sessi, figli degli operai dell'Arsenale furono riuniti nel vasto salone dei velai, adorno di bandiere, per partecipare all'annuale festicciuola dell'albero di Natale, organizzata per cura del Consiglio d'amministrazione del Lloyd. Dopo un po' di musica e quel mezzo migliaio di bimbi fu servito un asciolvere, e quindi a ciascun bambino furono consegnati un cartoccio di dolci e un piccolo importo di denaro.

Alla simpatica festicciuola erano intervenute quasi tutte le mamme, parecchi operai coi loro capi, nonchè la direzione dell'Arsenale e quasi tutti i capi reparti.

Distribuzione di calzature e vestiti a scolari poveri. La benemerita Società degli Amici dell'infanzia ha potuto anche quest'anno, mercè il generoso contributo della Direzione della Cassa di risparmio triestina di cor. 2000 e devolvendo allo stesso scopo dalla Cassa sociale altre cor. 3000, nella gradevole posizione di poter distribuire a parecchi poveri fanciulli, i quali nei rigori della stagione invernale sono obbligati a frequentare la scuola con le scarpe rotte e con le vesti sdruscite, un rilevante numero di stivali e di indumenti.

La distribuzione si fece nei giorni 5 e 9 corr., nella palestra della civica scuola di via Nuova; 300 scolari e scolare povere ricevettero ciascuno un vestitino nuovo. Nel pomeriggio del 12 e del 16 corr. furono provveduti di un paio di scarpe 800 scolari in giuste proporzioni fra/i due sessi.

Civiche Biblioteche popolari circolanti. Da domenica 20 corr. a tutto ieri 24, furono presi, nella Biblioteca di via G. Parini, 933 volumi. I lettori inscritti furono 3385. Nella Biblioteca a San Giacomo furono presi 330 volumi. I lettori inscritti furono 906.

Per coordinare i libri della Biblioteca di via G. Parini, questa rimarrà chiusa da oggi a tutto lunedì 28 corr. Si raccomanda ai lettori, in seguito, nel chiedere i libri, di scrivere esattamente, sulle liste, il nome dell'autore col relativo numero, in ordine progressivo, come sta sul catalogo.

Il riassaggio di bilancie, pesi e misure adoperati nel pubblico commercio. Il Municipio ricorda a tutti quelli che nel pubblico commercio fanno uso di bilancie, pesi e misure, le disposizioni di legge vigenti riguardo al loro riassaggio. Al riassaggio periodico sottostanno: tutte le misure di lunghezza, misure di capacità per oggetti asciutti, misure di metallo per i liquidi, recipienti di trasporto per il latte, le misure per le legna da fuoco e gli apparati per la misurazione del petrolio, ogni tre anni, e prima dello spirare del terzo anno; tutti i pesi e le bilancie, misure di legno per i liquidi, recipienti da latte con staza misuratrice ogni due anni, e prima dello spirare del secondo anno; le botti per il trasporto della birra ogni due anni, le botti da vino ogni tre anni. Le bilancie usate dai pubblici pesatori ogni anno.

L'obbligo al riassaggio delle bilancie e dei pesi vale anche per i farmacisti, a sensi dell'Ordinanza ministeriale 7 gennaio 1883.

A richiesta il saggio è riassaggio di ogni qualità di bilancie potrà venir effettuato sopra luogo.

La commissione permanente di sorveglianza sui pesi e sulle misure, assistita da un impiegato dell'Ufficio di saggio, invigilirà nell'interesse del pubblico, affinchè queste disposizioni vengano scrupolosamente osservate.

Convegni sociali. Il Club famigliare annunzia per domani, sabato, 26 corrente, alle 7½ di sera, la festa dell'Albero di Natale.

* Domani, sabato, il «Club fantasia» darà, nella sala al N. 20 di via del Torrente, l'annunciata festa dei ventagli, organizzata dalla sezione dame. La festa si terrà dalle 3 alle 8 pom. Domenica, alle 8, lo stesso Club darà un festino di ballo.

* Il Club «Lealtà» darà domani, sabato, una «soirée de dames» con «cotillon», giuochi umoristici e posta famigliare. La festa si terrà dalle 3 alle 8 pom. in sala Tersicore.

* Il «Club Giaggiolo» inaugurerà domani sera, sabato, alle 8, in sala Tersicore, la serie dei suoi festini di danza.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro ufficio di amministrazione i seguenti oggetti:

Un libro ed un ombrello dimenticato nel negozio Velicogna - Un cappello rinvenuto sulla via - Un biglietto di pegno rinvenuto sulla via da una signorina - Un paio di stivaletti rinvenuti dalla guardia municipale Decilia nel recinto della Pescheria - Un biglietto di pegno rinvenuto in Piazza Carlo Goldoni dalla signorina Spaini - Una vite da carro rinvenuta in Piazza dell'Ospitale da Giuseppe Miani - Due paia di serramenta di ferro per finestre rinvenute dall'inserviente postale Zafran in via Stadion - Un biglietto di pegno ed una certificazione rinvenuti in Corso - Un libro rinvenuto dalla signora Melan in via Lorenzo Gatteri.

Tentato suicidio. Ieri mattina, verso le otto, coloro che passavano per la via Fabio Severo e per la via di Romagna furono spettatori di un triste spettacolo. Un uomo vestito all'operaia, che da alcuni minuti stava fermo appoggiato sul muricciuolo che separa le due vie suindicate, fu veduto salire in piedi sul muricciuolo stesso e poi lasciarsi cadere quasi sull'orlo del canale di scolo delle acque piovane, dove rimase immobile. I primi accorsi volevano rialzarlo, ma il poveretto li pregò che lo lasciassero morire.

Chiamato, sopraggiunse il dottore della Guardia medica e constatò che l'infelice, gettatosi da circa 12 metri d'altezza, aveva riportato molteplici contusioni in varie parti del corpo, nonchè la frattura del femore sinistro, e non potè escludere la possibilità di lesioni interne. Ottenute le cure più urgenti egli fu trasportato all'ospedale, dove l'accolsero nel decimo riparto.

Più tardi si qualificò per tale Alberto B., di 45 anni, scalpellino, abitante in androna del Moro. Interrogato, si disse afflitto da una malattia da lui ritenuta incurabile, in seguito alla quale da sei mesi non può lavorare.

Questa la causa che l'aveva spinto al tragico proponimento.

Furto... che attacca. Un carradore occupato presso la «Cooperativa per trasporti» fu incaricato ieri mattina dalla ditta Matatia, in via Ghega N. 7, di trasportare una quantità di merce. Il carradore eseguì il trasporto, e, giunto a destinazione, s'accorse che strada facendo era stato derubato di una cassa contenente 195 chilogrammi di gomma arabica contrassegnata con la marca S. M. R. - B. 51, del valore di 90 corone. La ditta danneggiata denunciò il furto alla Polizia.

Si cerca un ladro. La Polizia di Novroselitza (confine russo) comunicò telegraficamente alla Polizia locale che il negoziante di quella città, signor L. Marcus, fu derubato in questi ultimi giorni di una quantità di cartelle dello Stato, di parecchi gioielli, di due libretti della cassa di risparmio e di un importo di denaro, soffrendo un danno di circa 13.872 rubli. Comunicò pure la supposizione che il ladro fosse partito per Trieste. La Polizia prese subito le opportune disposizioni per rintracciare il colpevole.

Che cosa voleva fare? L'operaio Lodovico R., passando l'altra sera, verso le 8, per la via di Cologna, vide un individuo che forzava le imposte di un quartiere al pianterreno della casa N. 24, percui chiamò le guardie. Il tizio allora se la diede a gambe, ma un momento dopo, una pattuglia, avvertita dallo stesso R., lo arrestò. Colui si qualificò per Giovanni Malievac, di 27 anni, carradore, da Cernomelj, e si protestò innocente. Più tardi si seppe che il Malievac è sfrattato da Trieste e che nel quartiere, nel quale aveva tentato di penetrare, abitava suo padre Matteo. Fu condotto in via Tigor.

Uno che vuol raggiungere un piroscafo a nuoto. Il muratore Giovanni Russinovich, di 43 anni, da Isola, venne a Trieste l'altro giorno per sbrigare alcune faccende e si recò poi all'osteria per attendere l'ora della partenza del piroscafo che doveva ricondurlo al paese natio. Però, bevendo, il muratore si dimenticò di consultare l'orologio, e quando lo fece s'accorse che mancavano quattro o cinque minuti alle quattro e mezzo, ora in cui il «Santorio» si staccava dalla riva. Perciò pagò in fretta il conto e si mise a correre con la speranza di giungere in tempo. Ma non arrivò: quando fu alla riva, il piroscafo si era già allontanato ed egli, non volendo passare altre ventiquattro ore a Trieste, s'accingeva a gettarsi in acqua per raggiungere a nuoto il «Santorio». Una guardia però gli impedì di mettere in esecuzione il suo stupido divisamento, e, siccome gridava, lo condusse a smaltire la sbornia all'ispettorato.

Un ladro in una soffitta. L'altra sera l'ufficiale di polizia Titz si recò, assieme ai suoi agenti, a fare una perlustrazione nel quartiere di S. Giacomo e non si limitò a pattugliare per le vie in attesa di imbattersi in qualche conoscente, ma visitò anche alcuni cortili e salì in parecchie soffitte disabitate, nelle quali spesse volte i ladri prendono alloggio. Verso le 9 entrò nella soffitta della casa N. 8 di via del Molino a vento e vi trovò nascosto il fabbro Marcello Pollak, di 19 anni, sfrattato da Trieste, ch'egli andava cercando invano da parecchi giorni quale autore di un tentativo di furto commesso nella sera del 13 corr. in compagnia di Adolfo Marion, nell'abitazione di Giovanna Stamper, in via di Riborgo N. 5. I due ladri avevano forzato la porta dell'abitazione e avevano cercato di aprire i cassetti di un armadio, ma sul più bello erano stati sorpresi da una figlia della Stamper, la quale, gridando, li aveva posti in fuga. Il Marion fu arrestato pochi giorni dopo.

Il Pollak fu trovato in possesso di cinque grimaldelli, di un pezzo di candela e di uno scalpello.

Due vagabonde. In piazza Carlo Goldoni fu arrestata ieri notte la domestica disoccupata Antonia Cossar, di 19 anni, da Pola, la quale vagabondava in cerca di piacevoli avventure. La disgraziata era uscita dagli arresti mercoledì mattina dopo aver scontata una condanna di otto giorni per vagabondaggio.

* In via Vincenzo Bellini fu arrestata la nota Maria Besek, di 39 anni. Anche questa era appena uscita dal carcere e bighellonava per la città in cerca di un'anima pietosa disposta a lasciarsi commuovere dalle sue moine.

Il marito della Besek attualmente vive a spese dello Stato: si trova nelle carceri

Dr. F. KORSANO
Specialista per le malattie
del sistema uro-genitale e della pelle
Riceve dalle 12-1 e 4-5 pom.
Via Sanità N. 2, I p.

Dottor A. de Wittemberski
OCULISTA-OPERATORE
già assistente alla clinica universitaria di Graz
Via di Torre bianca (ex Carintia) 12, I
dalle 9-10 (anche gratuitamente soltanto per poveri) e dalle 3-4, domeniche e giorni festivi soltanto dalle 9-10.

Viaggiatore cercasi
per negozio corredi da sposa
Necessario cognizioni del ramo e della lingua italiana e tedesca. — Offerte con descrizione dell'attività finora spiegata sub «W. A. 8435» a Rudolf Mosse, Vienna I, Seilerstätte 2.

NEGOZIANTE TEDESCO
verso la trentina, persona intelligente di avanzata coltura, che ha un progetto per il maggio 1904, cerca fino a quella data posto di fiducia nell'ufficio di qualche grande casa commerciale, albergo, ecc., preferibilmente nel mezzogiorno, anche per viaggiare. Cauzione in qualunque ammontare. Offerte sub «Zufall sofort» all'Ufficio annunzi Kienreich, Graz.

OCCUPAZIONE
accessoria o principale
In tutte le città dell'Austria
si cercano persone abili
che sappiano discorrer bene per trattare con la clientela privata. Vengono prese in considerazione soltanto offerte di persone che godono buona fama. Gentili offerte sub «M. Z. 9644» a Haasenstein & Vogler, Vienna.

ATTENZIONE!
VIAGGIATORI DI TUTTI I RAMI
specialmente quelli che visitano anche piccole città di provincia ricevono in consegna articoli brevettati di enorme smercio, usato specialmente dagli agricoltori, per affidarlo a venditori esclusivi per i diversi distretti. La stessa buona provvigione accordasi anche per tutte le commissioni successive provenienti dal proprio distretto da specificarsi esattamente. Guadagno annuo raggiungibile 3000-4000 corone. Offerte con referenze sub «W. F. 2322» a Haasenstein & Vogler, Vienna I.

Per primario stabilimento
CERCASI SIGNORINA
con perfetta conoscenza lingua e corrispondenza tedesca e stenografia.
Avranno la preferenza quelle che avessero già fatto pratica presso qualche altra casa commerciale e che sappiano scrivere a macchina.
Offerte dettagliate sub «Posizione» al «Piccolo».

DA VENDERE FABBRICA ACETO
in buonissimo andamento
nel centro della Dalmazia.
Offerte sub „Industria" al „Piccolo"

VILLA ROSA
STABILIMENTO DI CURA
per le malattie
dello stomaco, del sistema nervoso e del ricambio organico, per morfinisti ed alcoolisti.
BOLOGNA
Prof. Augusto Murri, Consulente
Prof. Giovanni Vitali, Direttore
Assistenza medica permanente.
Non sono ammessi i malati di mente o d'infezione
Per notizie rivolgersi all'amministrazione fuori Porta Castiglione 640.

Esperimentai la Tintura Stomatica del farmacista Piccoli in Lubiana e la trovai utile in quelle donne che soffrono d'ostinata stitichezza accompagnata da inappetenza.
Prof. Cav. G. INVERARDI
Direttore dell'istituto ostetrico ginecologico di Padova.
Rivendesi nelle farmacie.
COMMISSIONI VERSO RIVALSA.

Deposito Specialità Caffè
IMPORTAZIONE DIRETTA
Unico Deposito Caffè tostato
ELIO CAMERINI
Acquedotto 20 - Telef. 82
Vendita all'ingrosso ed al dettaglio e spedizione in pacchi postali
a richiesta fornisce a domicilio

Premiato nel 1900
LIQUORE
Kraft-Bitter
del dott. Otto nob. de Trnkoczy
fabbricato con erbe aromatiche
riscalda e rinforza il corpo, promuove l'appetito e la digestione. Trovasi in bottiglie originali in quasi tutte le pasticcerie, caffè, negozi delicatezze, bottiglierie.
Deposito generale per l'Austria-Ungheria
L. STEIN & ROBITSCHEK
Vienna III, Dianagasse 6
Rappresentante per Trieste:
VIRGILIO GALLICO, Trieste, via Giulia 17

Gesuiti perchè fu sorpreso mentre, ...ando indirizzo, tentava d'introdursi ...a casa di un negoziante.

...ne che morde. Giovanni Sigon, di 14 ... ieri alle 3 del pomeriggio, mentre ...ava per la pubblica via, fu aggredito ... cane che lo addentò alla parte si-... della faccia. Recatosi alla Guardia ...a, il dottore di turno gli prestò le ...opportune.

...ante il lavoro. Ieri mattina alle 10, ...chino Pietro Depal, di 33 anni, abi-... al N. 2 di piazza S. Giovanni, ricor-... Guardia medica per la cura d'una ...ra all'avambraccio destro, che disse ...riportata lavorando. Il dottore di tur-... prestò le necessarie cure.

...lore improvviso. Ieri, a un'ora del ...riggio, si chiedeva l'intervento della ...dia medica al N. 49 di via Nuova per ...ca Elisa Bonivento, la quale era ... colpita da improvviso malore. Ac-... il dottore di turno, prestò alla soffe-... le cure necessarie.

...duta. Ieri verso le 5 e mezzo pom. ...ro Vaiosevich, di 26 anni, timoniere, ...ava al Punto franco, nella stiva di ...piroscafo, quando in seguito a un fal-...ovimento, perdette l'equilibrio e cad-... un'altezza di circa 3 metri batten-... il capo. Accorsero alcuni suoi com-... che cercarono di prestargli qual-... soccorso, e giunto il dottore della ...dia medica, gli riscontrò una ferita ...dante l'osso frontale, percui dopo ...li prestato le cure più urgenti lo con-... di recarsi allo spedale.

...sioni accidentali. Ricorsero ieri alla ...dia medica:

...rio Suligoi, di 16 anni, fabbro, abi-...te al N. 54 di via Media per una fe-... al pollice destro.

— Francesco Pavea, di 45 anni, abi-... in via del Solitario N. 1, per una ...razione alla mano.

— Giacomo Platner, di 28 anni, brac-...te, abitante al N. 14 di via Media per ... ferita al dito medio e all'anulare si-...o.

— Giovanni Boricevich, abitante in via ... Crociera N. 2, per una ferita di ta-... al pollice destro.

— Eugenia Mazavino di 27 anni, abi-... in via Nuova N. 5, per una ferita al ...olo sinistro.

...tennero le debite cure.

...tto. Estrazione del 24 corr.:

Trieste	38	40	85	44	29
Linz	28	77	84	67	21

...tizie meteorologiche. Ieri tempera-... ore 7 ant. 5.8, ore 2 pom. 8.7 C. ...ezza barometrica ore 12 mer. 764.3. ...: alta marea 3.12 ant. e 0.1 pom. ...ssa marea 9.58 ant. e 7.18 pom.

Ogni giorno una.

— Come va che hai tutto l'occhio ...sto?

— Il nostro amico Tonio è tornato a-...so adesso dal suo viaggio di nozze... ...sono io che l'ho consigliato a prende-... moglie.

LIBRI NUOVI.

...e Laudi. Gabriele D'Annunzio. Volume II ...e «Laudi del Cielo, del Mare, della Ter-... e degli Eroi» contenente il libro II «E-...ra» ed il libro III «Alcione». ...lli Treves editori Milano. Lire 1/.

...Faust di Wolfango Goethe. - *Il Parsifal* ... Wolfango d'Eschenbach. Studi critici di ...usto Foà: Il periodo del furore e della ...pesta. - Il giovane Goethe. - L'Urfaust ... viaggio di Goethe in Italia. - L'idea del ...st e la leggenda. - Fusione dell'antico ...el moderno nel Faust. - Margherita. - ...st. - Mefistofele. — Successori Le Mon-..., Firenze. Lire 3.

...chiandosi del mondo. Aneddoti, noterel-... e divagazioni. Ugo de Amicis. Lire 1.50. ...ro Streglio e C. - Torino.

...rta delle comunicazioni. (Verkehrskarte) Austria-Ungheria e paesi balcanici, sca-... 1:1.500.000. G. Freytag e Berndt. Vien-... Lipsia. Cor. 2=M.chi 1.70. In tela cor. ... M.chi 3.40.

Teatri e Concerti

Teatro Verdi. Questa sera si apre la ...nde stagione d'opera con «La danna-...ne di Faust» d'Ettore Berlioz, nella ...ndiosa riduzione scenica del Guns-...urg. Lo spettacolo incomincia alle 8.

Filodrammatico. Questa sera, alle otto, la compagnia Sichel-Guasti-Ciarli-Bracci ...ura il corso delle sue recite con ...mpa legata» di G. Feydeau.

...ce. La compagnia di Ferruccio Be-... inaugura oggi il corso delle sue re-... con due rappresentazioni: Alle 3 e ...zo «Zente refada», di Giacinto Galli-...; alle 8: «Gelosa», di A. Bisson, ri-...one di Ferruccio Benini.

Il sesto concerto sinfonico. Domenica ...ssima, alle 5 pom., nella sala Schiller, ...rchestra del 97.o fanteria, darà l'ulti-... concerto sinfonico, interamente dedi-...to a Wagner. Il programma comprende: 1. «I maestri cantori di Norimberga», ...mmenti dell'ultimo atto. - 2. «Lohen-...n», intermezzo. - 3. «Il vascello fanta-...ma», fantasia. - 4. «Il crepuscolo degli ...ei»; morte di Sigfrido e marcia funebre. 5. «Tannhäuser», sinfonia.

La festa delle canzonette al Politeama. ...mani, seconda festa di Natale, dalle tre ...le otto pom. ci sarà al Politeama il con-...rso delle canzonette triestine. Verranno ...eguite 5 canzonette popolari triestine e ...e: N. 1 «La ga bacoli» motto «Che no-...?», N. 2 «El Campanil de S. Giusto» ...otto «Viva S. Giusto», N. 7 «El Campanil ...e S. Giusto» motto «Calabas», N. 9 «An-...mo in mascara» motto «Mascheretta ...ra», N. 13 «El Campanil de S. Giusto» ...otto «Viva S. Giusto». La poesia «El ...ampanil de S. Giusto» è del signor Au-...usto Levi, le altre due di «Walter». Le ...e migliori canzonette saranno premia-... con cor. cento (primo premio) e cor. 50 ...econdo premio). Le canzonette verranno ...eguite da un corpo corale di cento voci ...retto dal m.o Sedif, e dalla intera ban-... cittadina alle ore 5, 6, 7. Negli inter-...lli ci sarà una estrazione gratuita di ...quanta regali.

Spettacoli d'oggi.

...ATRO VERDI - Stagione d'opera. Ore 8. (Turno Dispari) «La dannazione di Faust», opera-ballo in 4 atti e 10 quadri di E. Berlioz.
...ATRO FILODRAMMATICO. - Compagnia comica Sichel e C.i. Ore 8. «Zampa legata», in 3 atti di G. Feydeau.
...ATRO FENICE - Compagnia veneziana. Ore 3.30. «Zente refada», in 3 atti di G. Gallina. Ore 8. «Gelosa», in 3 atti di Bisson.

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto.
Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. lloyd. «Bucovina» e «Metcovich» da Venezia; i pir. ital. «Elisabetta» da Barletta, Bari e Monopoli, «Barion» da Brindisi, «Ariete» da Catania, «S. Giusto» da Monopoli, «Ravenna» da Ravenna, «Epiro» da Salahora e Venezia; i pir. a. u. «Risorto» da Spalato, «Medea T.» da Metcovich, «Andrassy» da Valenza e Bari, e il pir. ingl. «Peconic» da Nuova York e Venezia, «Hungaria» da Cattaro.

— Partirono i pir. lloyd. «Persia» per Calcutta, «Wurmbrand» per Cattaro, «Semiramis» per Alessandria, «Aglaia» per Costantinopoli, i pir. ital. «Imera» per Palermo, «Taranto» per Brindisi, e il pir. a. u. «Sebenico» per Metcovich.

Movimento dei navigli a. u.
Piroscafi. «Auguste» arrivò il 21 a Port-of-Spain (Trinidad), «Jenny» arrivò a Cap-Haitian il 21 ne ripartì il 22 per Ponce, «Princ. Cristiana» arrivò il 20 a Rotterdam, «Zichy» il 21 a Londra, «Baltico» il 19 a Cardiff, «Nagy Lajos» da Fiume passò Ouessant il 21 diretto a Grimsby, «Sud» partì ieri da Rotterdam per Cardiff, «Lucia» arrivò il 23 ad Avana.

— Velieri. «Ignazio B.» da Fiume arrivò il 21 a Cette, «Augusta» arrivò il 5 corr. a Pensacola da Dakar.

Investimento.
Abbiamo da Zara 23: La goletta italiana di Molfetta «Federico M.» con carico di legname fatto a Trieste, si investì ieri mattina a maistro della punta di Bibigne. La goletta era diretta per Molfetta. Ieri il piroscafo della Zaratina «Nibbio» tentò ma inutilmente il disincaglio. Oggi seguì l'alibo dell'intero carico e stasera con l'alta marea la goletta potrà essere disincagliata.

Sinistri marittimi. - Il naufragio del pir. «Pilaros».
Il nostro corrispondente da Jannina ci scrive in data del 18 corr. riferendoci estesamente sull'avvenuta collisione fra i due piroscafi ellenici «Pilaros» e «Assos».

Lunedì 14 corr. i suddetti due piroscafi, adibiti al servizio dei porti dell'Epiro e dell'arcipelago, partirono quasi all'istessa ora dal Pireo, carichi di merci e passeggeri diretti entrambi ai diversi porti del mare Ionio e del golfo Ambracico. Il piroscafo «Pilaros», essendo più veloce, arrivò primo nel porto di Itaca (Cefalonia), dove dopo aver sbarcato merci e passeggeri, sciolti gli ormeggi, uscì dal porto a tutto vapore diretto a Prevesa. Sciaguratamente nel momento che il «Pilaros» usciva da Itaca, il piroscafo «Assos» stava giungendovi a tutta forza. I due piroscafi erano l'uno dinanzi all'altro, e tanto gli equipaggi quanto i passeggeri che numerosi si trovavano sui due ponti compresero che solo un miracolo di manovra, avrebbe potuto salvarli da una terribile collisione. Purtroppo il miracolo di manovra non avvenne per la grande confusione che si era impadronita sì degli equipaggi che dei passeggeri, e anche per la ristrettezza dell'entrata del porto, sicchè a malgrado delle manovre fatte dai piroscafi all'ultimo momento, la collisione avvenne terribile e fortissima, specialmente da parte dell'«Assos», che con la prua andò a cozzare nel fianco sinistro del «Pilaros» squarciandoglielo, dall'altezza della coperta fino a quasi la colomba. In quell'istante, erano le 6 ant., la confusione raggiunse il massimo, i passeggeri di prima e seconda classe che erano ancora nelle cabine salirono esterrefatti sul ponte e parecchi di essi, vinti dal panico, si gettarono in mare. La prua dell'«Assos» si era incastrata nel fianco del «Pilaros», il quale incominciava ad affondare, minacciando di trascinarsi dietro il piroscafo investitore. Alla fine l'«Assos», dopo aver manovrato lungamente a tutta forza indietro, potè staccarsi dal «Pilaros», il cui comandante tentò ripetutamente di far volgere la prua verso la costa allo scopo d'investirvi il piroscafo, ma invano, giacchè questo in breve tempo colò a picco trascinando seco quasi tutto l'equipaggio e la più gran parte dei 150 passeggeri che aveva. L'autorità portuale di Itaca, con a capo il capitano di porto, accorse tutta con parecchie imbarcazioni in aiuto dei naufraghi salvandone alcuni.

Fra le molte vittime il cui numero non è stato ancora possibile precisare, vi è pure il capitano di porto di S. Maura e molti epirotti che si recavano alle loro case per passarvi le feste natalizie. L'armatore del «Pilaros» reclama alla società armatrice dell'«Assos» 800.000 dracme per il risarcimento di danni cagionatigli con la perdita del «Pilaros». Nello stesso luogo ov'è avvenuto il suddetto naufragio, 25 anni or sono affondava il piroscafo italiano «Trinacria».

24 dicembre.

Da GORIZIA.

— Misure profilattiche.
Essendosi sparsa in città la voce che nel Tolminotto, fra gli operai macedoni che lavorano sulla linea ferroviaria si è verificato qualche caso di vaiolo, il nostro Municipio ha ordinato che tutti coloro che albergassero operai provenienti da quella località, debbano notificarli all'autorità entro le prime dodici ore dall'arrivo, a scanso di punizione.

— I barbieri e i parrucchieri
terranno chiusi i loro esercizi sabato, seconda festa di Natale.

— Gli stanchi della vita.
Oggi verso le 10 due detonazioni rintronarono in piazza del Duomo: Nel magazzino della ditta Giov. Morassi, il magazziniere Giovanni Lutman, di anni 25, da Gorizia, aveva tentato di por fine ai suoi giorni, sparandosi due rivoltellate alla regione del cuore.

Il ferito venne trasportato all'ospitale dei Misericorditi.

Il Lutman sarebbe stato trascinato al passo disperato da dolori intimi.

Da GRADISCA

— Teatro Sociale.
Nelle venienti feste si produrrà al nostro Sociale una compagnia di atleti e ginnasti.

— Il ponte carrozzabile.
Dalla relazione letta dal podestà all'ultima seduta del nostro Consiglio, si rileva che sono state fatte le pratiche per l'acquisto di un ponte ferroviario dalla Meridionale, il quale verrà convenientemente adattato; che sono pure in corso le trattative colla ditta G. Dreossi per il progetto ed offerta riguardo i piloni e le spalle; che infine è prossima anche la cessione del ponte di legno di proprietà del filatoio di Sdraussina.

Da CAPODISTRIA.

— Reclamo contro un divieto.
La deputazione comunale deliberò questa sera di interporre ricorsi alla Luogotenenza contro l'autorità politica locale, che vietò al Municipio di usufruire per sè e di concedere ad altri l'uso della sala del proprio palazzo Del Tacco a scopo di pubblici e privati trattenimenti.

— Una strada da curarsi meglio.
La strada regionale del suburbio, cosidetta degli Isolani, che dal bivio di Semedella raggiunge quella della Colonna, costituisce in tutte le stagioni, per la prossima vicinanza alla città, come per l'ameno e piano percorso, uno dei passeggi più favoriti e frequentati dalla popolazione. Come tale essa si merita e reclama migliore riguardo e cure particolari nella sua manutenzione. Vi sono tratti di strada, specie dove questa dovette deviare per far posto all'argine ferroviario, che mostrano schiacciamenti e depressioni sensibili, mancando altresì di solidi margini e di fossi convenientemente profondi per ricevere le acque. Segnaliamo l'evidente bisogno al comitato stradale, certi che non tarderà a provvedere, mantenendo la breve strada secondo le migliori esigenze, volute da un passeggio preferito dalla cittadinanza.

— Corse sospese.
Oltre al movimento del pomeriggio, venerdì prossimo resteranno sospese anche le partenze dei vapori locali da qui alle 7.30 e da Trieste alle 11 di mattina.

— Oggetti rinvenuti.
Domenica scorsa Carlo Cociancich di Andrea, rinvenne in Callegaria un orecchino d'oro con granate e la guardia Sandrin sulla piazza del Brolo una sciarpa di lana. Gli oggetti sono stati depositati presso il Municipio.

Da PARENZO.

— Consiglio scolastico provinciale.
Oggi nel pomeriggio il consiglio scolastico provinciale tenne qui la periodica sua seduta sotto la presidenza del conte Goess. Intervenne per la prima volta l'on. avv. Sbisà, nominato terzo delegato della Giunta provinciale in sostituzione dell'on. Bennati, dimissionario.

— Cose postali.
Il ministero del commercio accogliendo analoga domanda del nostro Municipio, ha disposto di aumentare di un'ora l'orario di questo ufficio postale, il quale così resterà aperto, dal 1. gennaio 1904, fino alle 7 pom. con esclusione però dal servizio dei vaglia e della cassa postale di risparmio; di più poi, in considerazione dello stragrande lavoro, ha accordato pure una nuova forza.

— Il Natale alla scuola della Lega a Fratta.
Anche quest'anno le nostre signore con gentile pensiero vollero ricordarsi della Lega in occasione delle feste di Natale facendo pervenire alla Direzione del gruppo locale varii oggetti di biancheria e vestiario per essere distribuiti il giorno di Natale fra gli scolari bisognosi che frequentano la scuola della Lega ad Abrega-Fratta. La Direzione di questo gruppo si sente in dovere di porgere infinite grazie alle generose signore le quali così renderanno felici e riconoscenti alla Lega i bimbi dei nostri buoni villici.

— Per essere dispensati dalle visite di Capodanno.
Il nostro Municipio seguendo una vecchia usanza, ha esposto anche quest'anno nei pubblici caffè le liste per le oblazioni a favore della Pia casa di ricovero e ciò per essere esonerati dalle visite di capo d'anno.

Da PISINO.

— L'elezione della commissione per la tassa personale.
Sabato 19 corr. seguì presso quest'ispettorato delle imposte l'elezione di due membri effettivi e di uno sostituto della commissione per la tassa personale del distretto politico Pisino-Albona. Nel I corpo riescì eletto l'avvocato Costantino Costantini, mentre nel III corpo su 110 votanti fu rieletto con 107 voti il sig. Fedele Camus; o sostituto fu rieletto il sig. Giovanni Orlich di Antignana.

— L'albero di Natale al Giardino della Lega Nazionale.
Ieri alle 8 pom. al Giardino d'infanzia «Ant. Att. Cofler» della Lega Nazionale, si diede la festicciuola dell'albero di Natale. Intervennero 86 bambini, numerosissimi rappresentanti del gentil sesso e buon numero di cittadini. La signorina Vittoria Sterpin, che funge ora da direttrice dell'asilo, condusse i bambini bene ordinati nella sala ove era allestito l'albero, e dopo aver fatto eseguire ai piccini alcuni giuochi di ginnastica, e cantato un coro, fece declamare alla ragazzina Elvira Camus la poesia «Una poetessa in erba» Quindi i bambini Pozzar e Pauletich, eseguirono il giuoco l'«Augelletto», e i bambini Gemma Camus, Domitilla Ullianich, Eda Ghersetich, Giuseppe Pozar, Camillo Mrach recitarono la «Disputa di mezzanotte». I bambini si fecero tutti applaudire.

Furono distribuiti fra i bambini 18 paia di stivaletti, 42 vestitini e 8 berretti; tutti i bimbi indistintamente ricevettero un bel cartoccio di mandorlato ed altri dolci. Lode va tributata a tutte le signore della città che generosamente contribuirono alla riuscita della festa col loro obolo. Menzione speciale meritano la signora Edina Camus, le gentili signorine de Segher e la signorina Edea Gregoris che si sobbarcarono il non facile incarico di raccogliere il denaro e di allestire splendidamente l'albero. Pervennero in tale occasione una cassetta di dolci dalla signora Maria Baxa ed una cassetta di aranci dal sig. Carlo Mrach.

Da DIGNANO.

— Per un divieto.
I nostri dilettanti filodrammatici che con tanto buon volere s'erano messi all'opera, si videro ben presto tolta la possibilità di farsi riudire per il troppo zelo spiegato dal signor commissario di polizia di Pola, che ha proibito ulteriori rap-

PERCHÈ I MARINAI SONO SÌ ROBUSTI

Voi avete avuto più volte occasione di ammirare la salute, ed il vigore dei marinai e dei pescatori Essi vivono sul mare in mezzo ai venti ed ai flotti e potete sempre vederli col petto discoperto malgrado ciò nessuno è meno soggetto ch'essi al reuma, alle bronchiti ed ai catarri È raro di vederli tossire e fra loro non troverete mai degli etici o dei tisici

È ciò perchè? La ragione è conosciuta dalla più remota antichità In ogni tempo i medici hanno attribuito ciò al fatto che i marinari respirano costantemente le emanazioni del catrame del quale se ne fa largamente uso sopra i bastimenti

Ora nessuno ignora quanto il catrame sia buono per i bronchi e per il petto

GIOVINE MARINAIO

Il minimo reuma, se si trascura può degenerare in bronchite, e non vi è niente di più difficile che di sbarazzarsi di una vecchia bronchite

Non sapremmo quindi mai abbastanza raccomandare agli ammalati di estirpare il male dal principio ed il mezzo il più sicuro, il più semplice, ed il più economico è di bere dell'acqua di catrame durante i pasti. Ma quella che si prepara da se stessi è ben poco efficace perchè il catrame naturale non si dissolve nell'acqua

Oggi, grazie a un distinto farmacista di Parigi il signor Guyot, che è riuscito a rendere il catrame solubile, in tutte le farmacie si può trovare, sotto il nome di «Goudron de Guyot» un liquore di catrame concentrato al massimo grado, che permette di preparare istantaneamente un'acqua di catrame limpidissima e molto efficace.

L'uso del «Goudron de Guyot» preso a tutti i pasti alla dose di un cucchiaino da caffè per ogni bicchier d'acqua, è sufficiente per guarire, in breve tempo il reuma il più ostinato e la bronchite la più inveterata. — Si arriva perfino, delle volte, ad arrestare ed a guarire l'etisia dichiarata, perchè il catrame impedisce la decomposizione dei tubercoli nel polmone, distruggendo i cattivi microbi che sono la causa di tale decomposizione

Se vi si volesse vendere tale o tal altro prodotto in luogo del vero «Goudron Guyot», diffidatevene, perchè è per solo scopo di lucro È assolutamente necessario per ottenere la guarigione delle bronchiti, dei catarri, vecchi reuma trascurati, e tanto più dell'asma e dell'etisia, di domandare ed esigere il vero «Goudron Guyot» Esso è ottenuto col catrame d'un pino marittimo speciale, che cresce in Norvegia, ed è preparato dall'inventore stesso del catrame solubile; e ciò basti per dimostrarvi che esso è molto più efficace che tutti gli altri prodotti analoghi. A fine di evitare qualunque errore, esaminate l'etichetta, quella del vero «Goudron Guyot» porta il nome di Guyot stampato in grossi caratteri e la *sua firma in tre colori violetto, verde e rosso ed in traverso*, come pure l'indirizzo: *Maison Frère, 19, rue Jacob, Parigi.*

La cura costa solamente 10 centesimi per giorno — e guarisce.

P.-S. — Le persone che non possono assuefarsi al gusto del catrame possono rimpiazzare il «Goudron de Guyot» colle «Capsules Guyot» al catrame di Norvegia di pino marittimo puro, prendendo due o tre capsule ad ogni pasto. Esse potranno ottenere così i medesimi effetti salutari, ed una guarigione dei pari sicura. Prese immediatamente avanti il pasto, ed anche durante il pasto, queste capsule si digeriscono facilmente insieme agli alimenti, fanno il più gran bene allo stomaco ed al corpo in generale.

Le vere «Capsule Guyot» sono bianche, e la firma di Guyot è stampata in nero sopra ogni capsula

Deposito: Maison Frère, 19, rue Jacob, Parigi, ed in tutte le buone farmacie. (5)

PASTICCERIA VIEZZI
(Palazzo Salem)
OGGI, oltre i soliti dolci,
CRAPFEN CALDI

Il Negozio Manifatture
ARTURO FONTINI
Barriera vecchia 33
è il più conveniente.

Miele genuino
prima qualità, perfettamente chiaro, oppure giallo-oro, scatola di 4 ⅓ chilog. netto, franco a mezzo posta cor. 6.50.
Per quantitativo maggiore, corrispondente ribasso.
Landesbienenzüchtverein
Budapest VII. Damjanich-uicza 34

CAFFÈ
grande assortimento
TOSTATO E CRUDO
prezzi senza concorrenza

THÈ
CHINESE E CEYLON
VARIE QUALITÀ
— nel —
Negozio Specialità Caffè
via Campanile 9

Provate
una volta i miei rinomati, succosi

PROSCIUTTI DI PRAGA . . .	Cor. 2.30	Ch.
LINGUE DI BUE AFFUMICATE .	» 3.10	»
» » PICCOLE . . .	» 2.90	»
CARRÈ AFFUMICATO	» 1.90	»
OCHE BOEME (macellate), fino 5 kg.	» 1.50	»
sopra 5 kg.	» 1.90	»

Carni affumicate di manzo e maiale, salsicce, selvaggine e c. v. a buonissimo prezzo. Tutto franco di porto verso rivalsa. Per rivenditori, ribasso.
FEDERICO STEDRY, Praga II/701
Corrispondenza italiana, slava e tedesca.

Madame Leonce
celebre chiromante di Parigi,
dà spiegazioni sulle linee della mano, della fisonomia, dell'astrologia ecc. ecc.
Niente contro la legge, la religione, la scienza medica.
Riceve nel suo appartamento tutti i giorni, anche alle domeniche e feste, dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 8 pom.
Trieste - Via S. Caterina N. 11, piano II - Trieste

Mutui in Gruppi
per i. r. impiegati, impiegati comunali e pensionati
estinguibili in anni 22½
Sta in facoltà della Banca di svincolare ognuno dalla garanzia solidale senza il consenso degli altri partecipanti; p. e. uno che pagasse il saldo del suo dare, oppure in caso di morte.
Rivolgersi:
Enrico Giberti
Via Vincenzo Bellini 13.
Primo autorizzato Istituto di mediazioni concessionato con decreto Luogotenenziale N. 29480

Ai P. T. Signori che si recano a Praga
rendo noto di avere assunto
l'Hôtel "Zum Goldenen Engel"
di vecchia fama, situato in vicinanza delle principali stazioni ferroviarie di Praga, nella Zeltnergasse, in prossimità della „Pulverthurm.“
L'albergo ha 75 stanze spaziose, locali ad uso restaurant e società. — Prezzi delle stanze, compresa l'illuminazione elettrica, da f. 1.— in più.
Sarà mia cura di cattivarmi l'appoggio dei P. T. Signori Viaggiatori con una buona cucina e cantina, nonchè con un servizio inapppuntabile.
Con la massima stima
ROBERT LISY
già direttore del Grand Hôtel „Waldek“ a Pilsen, ultimamente conduttore del Restaurant alla Stazione ferroviaria di Weseli Mezimosti.

STABILIMENTO MUSICALE
TEDESCHI & OBERSNU
Corso 32 — TRIESTE — Corso 32
Dannazione di Faust - Adriana Lecouvreur
Fedora - Siberia - Manon - Mignon
Libretti, Spartiti completi, Pezzi staccati, Fantasie, trascrizioni per piano ed altri strumenti.
Spedizioni in provincia vengono eseguite prontamente. — Cataloghi gratis.

Guardarsi dalle imitazioni dannose.
Polvere Aspersoria Asciugante
a base di dermatolo
indicatissima per aspergere i bambini e gli adulti. Mantiene la pelle morbida e pulita. Non forma impasto nè coll'acqua, nè col sudore, impedisce l'arrossamento, il bruciore, il prurito e qualsiasi infiammazione cutanea.
Deposito principale FARMACIA MIZZAN, Piazza Giuseppina 1
Vendesi inoltre nelle Farmacie LEITENBURG (Giardino pubblico), PICCIOLA, SUTTINA, RAVASINI e FARMACIA DI CORTE. Prezzo di una scatola: per bambini soldi 30, per adulti s. 40. Spedizioni per la provincia, non inferiori a 4 scatole, verso rivalsa.
Guardarsi dalle imitazioni dannose.

IERI SERA APERTURA
del nuovo
Caffè a San Giovanni di Guardiella
VICINO L'UFFICIO POSTALE.
Bigliardo Seifert, Giornali esteri e nazionali
SERVIZIO INAPPUNTABILE

Le Macchine da cucire Singer
PER USO DI FAMIGLIA
SONO IL PIU' BEL DONO NATALIZIO.
Facilissimo maneggio! — Grande durata! — Massima rendibilità!
Lezioni gratuite, anche in ricamo artistico moderno.
nell'anno 1903
7 massime distinzioni
soltanto in Germania
SINGER Co. Società per azioni macchine da cucire
Corso, Palazzo Salem.

Apparato artistico per suonare il pianoforte
PHONOLA
Applicando l'apparato sulla tastiera del pianoforte o pianino, chiunque può subito suonare.
LODOVICO HUPFELD
Berlino, Lipsia, Vienna
Recapiti di vendita a Vienna VI, Mariahilferstrasse 7—9 telefono 7550 e nello stabilimento pianoforti „Guttmann“, I, Himmelpfortgasse 27, telefono 4744.
Chiedere prospetti E 1. A richiesta si indicano i luoghi di vendita nella provincia.

REUMATISMI e GOTTA
si guariscono col LIQUORE GODINA, preparato dai farmacisti R. & G. GODINA - TRIESTE (San Giacomo).
In vendita presso tutte le farmacie. Prezzo di una boccetta Cor. 2. Fuori di Trieste non si spediscono meno di 3 boccette verso rivalsa o previo invio di Cor. 7.20

presentazioni nella sala Dalla Zonca, unico locale adatto, che si apre ogni anno a tutte le festività del paese e che anche quest'anno verrà usata per i balli pubblici.

Non comprendiamo davvero gli scrupoli del signor commissario per le rappresentazioni teatrali, mentre è provato che pochi teatri, anche da capitale, si prestano in fatto di sicurezza contro il fuoco, quanto la nostra vecchia sala Dalla Zonca, illuminata a luce elettrica, e coi suoi numerosi sbocchi tanto in sala che sul palcoscenico. Crediamo però che questo non sia il vero movente che indusse il signor commissario a proibire le rappresentazioni dal momento che nella stessa sala sono permessi balli, comizi e conferenze.

Sicchè non è certo giusto che ad una popolazione intera venga tolto, per l'idea di un commissario di polizia, uno dei migliori mezzi di educazione.

Da ROVIGNO.

(Tribunale Circolare)

— Un violento.

Giuseppe Apollonio di Giovanni, agricoltore, da Veglia, d'anni 25, per avere la notte del 4 novembre rotto due lastre nell'osteria di Giovanna ved. Vassillich e per aver dato a questa una forte spinta, poi per aver colpito con arma da punta e taglio al temporale Pietro Giorgolo, che lo rimproverava di tale suo agire, in modo da causargli una lesione leggera, ma tale cui ordinariamente va congiunto pericolo di vita, fu riconosciuto colpevole del crimine di grave lesione corporale inferta deliberatamente, della contravvenzione di malizioso danneggiamento e di quella contro la sicurezza corporale, condannato a cinque mesi di duro carcere inasprito con un digiuno al mese. Lo difendeva l'avv. Bartoli.

— Pescatori con dinamite.

Giovanni Diamadi fu Giovanni detto Siabarone, pescatore, d'anni 40, e Giovanni Massarotto di Rocco, detto Biritin, pure pescatore, d'anni 47, ambidue da Rovigno, per aver pescato il giorno 17 novembre nel Canale di Leme con dinamite, vennero riconosciuti colpevoli del delitto di pesca abusiva con materie esplosive e condannati: il Diamadi a un mese di arresto rigoroso e il Massarotto, perchè recidivo e punito anche per altri titoli, a tre mesi d'arresto rigoroso. Ambidue per questo motivo furono già condannati dal Capitanato di porto a quattordici giorni d'arresto.

— Crimine di furto.

Marco Faraguna-Sirotich di Marco, da Ripenda di Albona, d'anni 18, dichiarato colpevole di aver rubato il giorno 27 ottobre, da un cassetto chiuso a chiave, di proprietà di Giovanni Faraguna-Sirotich, 150 cor., fu condannato a sei settimane di carcere duro, niasprito con un digiuno ogni settimana.

— Canti antireligiosi.

Giovanni Ermani di Michele, commesso di negozio, da Gimino, d'anni 21, riconosciuto colpevole dei delitti di offese alla religione e al buon costume per aver cantato la sera del 20 luglio per le vie di Gimino canzoni che ledevano il sentimento religioso di quei borghigiani e apparivano contrarie al buon costume, fu condannato a dieci giorni d'arresto rigoroso.

Presidente il cons. Harabaglia; giudici i cons. de Kümmerlin e Rode e il segr. Tentor. P. M. il proc. di Stato dott. de Zencovich. Difensore il notaio cav. Rismondo.

Sciarada

Un lamento ed un circolo, caro lettore, è strano,
All'istante ti danno un fiume americano.

Spiegazione del giuoco precedente:
CHI È? ECHI.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 23 Dicembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusa precedente) Vienna fuori borsa segna: Credit 691.50, Staatsbahn 680.75, Alpine 414.50, Lotti turchi 138.75. La borsa di Berlino chiude ferma. Credit 217.50 (217.50), Disconto 197.60 (198.30), Italiana 103.30 (—.—). Milano segna in chiusa: Cambio 99.90 (99.90), Rendita —.— (102.25), Meridionali —.— (715.50), Mediterraneo —.— (462.—). - Parigi: Apertura dell'Italiana 104.35 poi sino 104.40. Chiusa Francese 97.57 (97.57), Italiana 104.25 (104.15), Spagnuola 88.87 (97.62), Banche Ottomane 599.— (601.—), Rio Tinto 1251 (1255), Lotti turchi 134.75 (134.25).

Qui Rendita Italiana da 102.— a 102.25, Credit da 690.— a 692.—

Listino. Napol. da 19.07 a 19.09½, Zecch. 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.90 a 23.92, Londra 239.20 a 239.80, Francia 95.05 a 95.35, Italia 95.10 a 95.40, Banconote italiane 95.20 a 95.50, Germania 117.20 a 117.50, Banconote germaniche 117.20 a 117.50, Rend. austr. carta 100.40 a 100.80, Rendita ungherese in Corone da 98.90 a 99.15, Credit 690.— a 692.—, Italiana 101.90 a 102.20, Staatsbahn 680.— a 682.—, Lombarde 87.— a 88.50. Lotti turchi 138.— a 140.—.

Parigi 24. Chiusa. Rendita francese 3% 97.57, Rendita ital. 5% 104.40 Rendita spagnuola esterna 88.93, Azioni Banca ottomana 599.—.

Parigi 24. Chiusa. Ferrate austriache 738.—, Lombarde 93.—, Rendita turca unif. 89.60, Cambio Londra 251.55 Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 102.40, Rendita ungherese in oro 4% 102.60, Länderbank —.—, Lotti turchi 134.75, Banca di Parigi 1141, Azioni Meridionali italiane 720.—, Rio Tinto 1251, sost.o

Londra 24. (Cambi Chiusa). Consolidati 88$^{3}/_{16}$, Lombardi $3^{1}/_{2}$, Argento $25^{13}/_{16}$, Rendita spagnuola $88^{1}/_{4}$, Italiana $103^{3}/_{4}$, Cambio su Vienna 24.21, Sconto di piazza $3^{5}/_{8}$. Introiti della Banca —— calmo

Cotoni. *Liverpool* 24. — Mercato debole. Tenders in Docheta —. Vendite 3000 compresi affari consegna. Importazione 11000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Dicembre $7^{07}/_{100}$, Dicembre-Gennaio $7^{02}/_{100}$, Gennaio-Febbraio $7^{00}/_{100}$, Febbr.-Marzo $6^{99}/_{100}$, Marzo-Aprile $6^{97}/_{100}$, Aprile-Maggio $6^{96}/_{100}$, Maggio-Giugno $6^{95}/_{100}$, Giugno-Luglio $6^{94}/_{100}$, Luglio-Agosto $6^{91}/_{100}$, Agosto-Settembre $6^{78}/_{100}$, Settembre-Ottobre —.—.

Petrolio. *Anversa* 24. Loco 22.25, fermo

Olio. *Parigi* 24. Ravizzone per mese corr. 54.—, per gennaio 54.—, gennaio-aprile 53.50, Maggio-Agosto 53.—. flacco

Segala. *Parigi* 24. Mese corrente 15.—, per Gennaio 15.—, Gennaio-Aprile 15.10, Marzo-Giugno 15.10. staz.o

Frumento. *Parigi* 24. Mese corrente 21.70, gennaio 21.05, Gennaio-Aprile 21.05, Marzo-Giugno 21.15. calmo

Farina. *Parigi* 24. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 28.50, Gennaio 28.50, Genn.-Aprile 28.45, Marzo-Giugno 28.30 calmo

Spirito. *Parigi* 24. Per mese corrente 43.50, Gennaio 43.25, Gennaio-Aprile 43.—. Maggio-Agosto 42.25. staz.o

Zucchero. *Parigi* 24. Greggio 88° uso nuovo 22.50-23.75 calmo, bianco per mese corr. rente 25.50—, per gennaio 25.62½ calmo, per gennaio-aprile 26.——, Maggio-Agosto 26.87½. Raffinato 57.— a 57.50.

stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI prontamente provetto corrispondente tedesco, con pratica tenitura dei libri, preferibile ramo frutti ed agrumi. Offerte dirigere «B C» amministrazione del Piccolo. 1992

CERCASI donna di servizio per più ore. Indirizzo al Piccolo. 9443

PRIMARIA società d'assicurazioni cerca rappresentanti generali con buone condizioni nell'Istria, la Dalmazia ed il Trentino colla sede in Pola rispettivamente in Trento. Si assumono soltanto persone capaci e bene introdotte in società. Offerte sub «A. C.» al Piccolo. 1972

VIAGGIATORE da molti anni introdotto nel Trentino, Friuli, Fiumano, Istria, Dalmazia cerca prontamente posto nel ramo commestibili, coloniali o farine, verso indennizzo delle spese di viaggio. Offerte sub «Introdotto» al Piccolo, Trieste. 1965

VIENNESE intelligente, di buona famiglia, pratica lavori casalini, conosce musica e canto, comprende qualcosa italiano, francese, cerca posto come compagna viaggio oppure per tenere compagnia. Offerte sub «Marie» al Piccolo. 1799

IMPIEGATO conoscenza quattro lingue principali, disponendo diverse ore, cerca posto. Indirizzo Piccolo. 9446

ISTRUZIONE

CERCASI maestra o maestro inglese. Offerte con prezzo sub «Diligente» Piccolo. 9448

BERLITZ SCHOOL. Settimanalmente incominciano nuovi corsi per lingue inglese, francese, tedesca, quindicinalmente per altre lingue. Maestri rispettive nazioni. Via S. Nicolò 32. 1232

PERFETTA maestra impartisce lezioni di mandolino. Androna del Moro N. 11, primo. 1999

SCUOLA danze moderne D'Aquino. La lezione adulti di questa sera viene rimessa a domani sera 8-11. 9450

AFFITTANZE

CERCASI una stanza ammobiliata, con stufa, I piano, vicinanza Caserma o St Antonio nuovo, presso famiglia tedesca. Rivolgersi Lhota, Caffè Commercio. 1980

CERCASI stanza ammobiliata, centro, 5-6 florini. Offerte «Natale 1000» Piccolo. 1989

IMPIEGATO regio cerca camera ammobiliata, con pigione, per corone 100. Offerte sub «Giovanni» al Piccolo. 1983

AFFITTEREBBESI a persona civile stanza ammobiliata, modico prezzo, Piazza Giuseppina. Indirizzo Piccolo. 1977

AFFITTANSI due stanze, uno, due signori; altra signore, volendo costo. Via della Zonta 5, III. 1971

AFFITTASI bella stanza chiara, ammobiliata, cor. 18, volendo costo, presso Meridionale. Indirizzo Piccolo. 1970

AFFITTASI camera vuota, volendo cucina; cercasi compagno stanza. Via Torre Bianca 7, III. 1969

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, centro, I piano, davanti. Indirizzo Piccolo. 1990

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via San Giacomo in monte 18. Rivolgersi portinaio. 1986

AFFITTANSI stanze ammobiliate, ingresso libero. Via Stadion 3, porta 7. 1993

AFFITTASI bella cameretta vuota, comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 2006

DA affittare due stanze ammobiliate assieme oppure separate, a Gorizia. Piazza Grande 13, II. (G. 104)

DISTINTA famiglia affitta splendida stanza ammobiliata, sul mare; volendo costo. Fontanone 2, II piano. 1913

SUBAFFITTASI per il 24 febbraio 1904 od anche prima, quartiere cinque stanze, con bagno. Barriera 3. Rivolgersi Carniel, Corso 13. 1889

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

COMPERO libri antichi (anche biblioteche intere). Offerte «Antiquariato» fermo in posta, Gorizia. 1985

VENDONSI paraventi, tendine tela, legno e trasparenti. Via Nuova 29. 1958

VENDONSI: tè cinese, servizi, poltrone indiane. Piazza Carlo Goldoni 3. 1953

VENDONSI uova formiche 40 soldi al litro. Lazzaro 7 e Piazza Ponterosso. 2004

CANI danesi giovani, razza grande, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1921

DA vendere una cassaforte N. 2. Indirizzo al Piccolo. 1942

CARTOLINE opere diverse 95 soldi 100. Indirizzo al Piccolo. 1968

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

PAVONE fuggito. Chi lo riporta in villa di Demetrio, via Romagna 18 B., riceve 10 corone di mancia. 1982

VOLATILE di lusso, ricuperato danneggiato; rivolgersi via Ronco 5, trattoria. 1973

SMARRITA dalle 3¼-4, via Barriera alla Piazza Grande, corrispondenza grande contenente carte interessanti sui rapporti Francesco Sturm. Mancia portandola Piccolo. 1978

SMARRITO giovedì volume musica Stabilimento Schmidl, via Campanile sino Caffè Stella Polare. Mancia portandolo Piccolo. 2001

RINVENUTO bastone legato filo argento. Proprietario può ritiralo Artisti 8, quinto. 1979

SMARRITO domenica alla Stazione cane da caccia. Rivolgersi Stadion N. 26, III piano. 2005

DIVERSI

UN cuore sincero vi augura liete e felici feste. 2003

STRACCIATE. Auguroti felici feste angelo adorato. Penserò costantemente. Sempre fedele. 9447

PINO. Permettimi inviarti espressioni più viva simpatia, più profondo interessamento. Obbedii finora sempre, in tutto, spero non invano; in questi giorni però sembrami dovere infrangere almeno così dura proibizione. Confido, attendo. Cordiali saluti, voti affettuosi. Clitumno. 2008

FEDELTA'. Buone feste e tanti affettuosi saluti. 9449

PRIMOLA crudele buone feste! 2007

STELLA attendoti lunedì ore 3 angolo Chiozza-Torrente, tuo Fernando. 1991

BIGLIANA. Prelevate lettera sabato indirizzo indicatomi. Seb. Delloste. 1987

ETERNO. Se mi ami ancora, se leggesti antecedente e se non vuoi farmi morire, fammelo anzitutto comprendere con una parola confermativa. Tu non sai quanto ti ami! Neppure se straziassimi letteralmente il cuore ti lascierei, che anzi felice perfino sarei se strappatomelo torturarlo compiacessi fra le tue mani gentili. Dal più intimo tristissimo, addolorato ma a te sempre fedele cuore la tua schiava inviati fervidi auguri per feste natalizie con tanti saluti. Dicanti questi come mai cessò adorarti tua Aprile. 1988

TRESETTE. Spiacentissimo, ritirai gradita vostra troppo tardi. Vi prego avvertirmi col giornale quando potrò vedervi. Buon Natale. Ex Segretario. 1995

BENE. Auguroti buone feste, tanti saluti affettuosi, presto rivederci. Addio. 1984

A E. Auguro di cuore feste buone, felicissimo 1904. Affettuosi. 1981

T. Non ci tengo alla tua indifferenza, auguroti buone feste. Affettuosi saluti. M. 1997

NON posso capacitarmi che siate voi dopo quello di ieri l'altro. 1967

SIMPATICISSIMA. Non passa minuto secondo, senza avervi presente, angelo adorato. Augurandovi le buone feste nonchè un buon Capo d'anno Milioni S... 1975

GISELLA. Dopo qualche settimana finalmente G. G. Carla. Spiacemi non posiate mostrare come solito mie lettere, divertitevi lo stesso. Sanità pare vi abbia salutato. Innocentissimamente trionfando. 2001

CAPITALISTA con 50.000 corone viene cercato per industria solida. Offerte «Leopoldo» Piccolo. 2009

CERCASI socio fior. 1500 per magazzino vino già avviato. Scrivere «G. K.» Caffè Centrale. 1996

SIGNORI, signorine desiderosi contrarre sollecitamente buon matrimonio, rivolgansi fiduciosi a «Leone» casella 42, Tergesteo. 1940

UNICO in Austria autorizzato Istituto per la mediazione matrimoni «Fortuna», Via Zonta 3, IV. 1916

PANORAMA internazionale, Piazza Grande. **Novità molto interessante. Le manovre imperiali austriache e le manovre navali. S. M. l'Imperatore cogli attachès militari dell'Italia e della Germania** 2000

MODISTA Irene Pontini, Barriera 5, tiene un ricco assortimento cappelli guarniti, sguarniti, berretti, prezzi convenientissimi. 1945

SPLENDIDI divani, galleria, nicchia, tappeti peluche e più semplici, suste letto. Tappezziere Pautz, via Fontanone 21. 1998

ZANNONI Arturo eseguisce accordature, riparazioni pianoforti. Via S. Lazzaro 2; recapito Stabilimento musicale Schmidl, Piazza Grande. 1947

TANZ-Album (Wiener) 1904, 28.a annata. 14 pezzi cor. 2, in provincia cor. 2.20 spedito franco. Stabilimento Schmidl, Piazza Grande, palazzo municipale. 1899

BIANCO, nero, Opollo Lissa, refosco Istria cent. 60 litro, nonchè vini lusso, dessert, spiriti, liquori in bottiglie, qualità sopraffine, di massima convenienza, prezzi correnti a richiesta. Deposito Iurcev, Acquedotto 9. 1677

REGALI. Natale, Capodanno, grandioso assortimento, prezzi speciali. Lenussi, orologeria-oreficeria, Sebastiano 6. 1657

SPOSI trovano due bellissime stanze letto e pranzo; lavoro finissimo, elegante, prezzo conveniente. Piazza Valle 1, falegname. 1642

TAPPEZZIERI. Crine vegetale sciolto a mano e crine animale da I. W. Dann, via Zonta 3. 1332

ESTRATTO DI NOCE **LIQUIDO** per tingere capelli e barba
Drogheria ETTORE ZERNITZ, Stadion 2

LUMINI DA NOTTE sono arrivati.
Deposito JURCEV, Acquedotto 9.

DEPAUL ELISIR

Specialità della ditta Attilio Depaul, Trieste.
Nervosi! Provatelo usandone moderatamente prima del pasto, ed i vostri nervi si calmeranno.

RIAPERTURA dell' OSTERIA
„Alla Sardella"
VIA CAPITELLI N. 1
col nuovo proprietario
GIORGIO NOVACOVICH.
SI SMERCIA
VINO DELLE PROPRIE CANTINE D'ALMISSA
Nero a soldi 36 al litro per uso famiglia a soldi 32 Bianco a soldi 40.

Corone 155,000
Vincita principale
DELLE DUE ESTRAZIONI
che si faranno al 2 e 15 gennaio 1904
1 biglietto Croce rossa austr.
1 » » italiana
1 » **serbo (tabacchi)**
1 » **Buon cuore (Jó-Sziv)**
Undici estrazioni all'anno.
Tutti questi 4 biglietti insieme cor. 123 verso contanti oppure in **32 rate mensili** da Corone **4.50.**
Diritto esclusivo alle vincite dopo il pagamento della prima rata. - Listino delle estrazioni *«Neuer Wiener Mercur»* gratis.
Cambio Valute OTTO SPITZ, Vienna Stadt Schottenring 26.

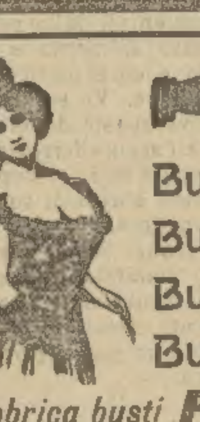
Parigi 1900. Massima distinzione «Grand Prix».
Fabbrica essenze fine di punsch — **Liquori Sciroppi di frutta**
E. LICHTWITZ & C.ie
i. r. fornitori di Corte
Troppavia (Slesia aust.) Filiale a Bordeaux
Prodotti Agriot-Brandy, Allasch, Kümmel, Echau 00 Chartreuse, Liquore dei monaci, Cacao alla vaniglia, Curaçao, Curaçao triple sec, Mocca, Peppermint, Sherry brandy, Vaniglia, Frassino, Curaçao blanc triple sec, Punch-Bordeaux, Crema di Punch russa (Arac), Punch di ananas, ecc. Importazione di Cognac francesi, Rum Giamaica, whisky inglesi e americani, ecc. Trovansi nei principali caffè, bottiglierie, pasticcerie, negozi di commestibili fini. - Rappresentante per Trieste **Virgilio Gallico, via Giulia 13**

RICOMPENSA NAZIONALE di **16,600 fr.**
7 MEDAGLIE D'ORO, ecc.

QUINA-LAROCHE
ELISIR VINOSO
APERITIVO, FORTIFICANTE, FEBRIFUGO
contro la **Mancanza di forze, Affezioni di Stomaco, Febbri tenaci**, ecc.
Quina-Laroche Ferruginoso
contro la Povertà di Sangue, la Crescenze difficili, Conseguenze di Parto, Anemia, ecc.
PARIS: 20, Rue des Fossés-Saint-Jacques.

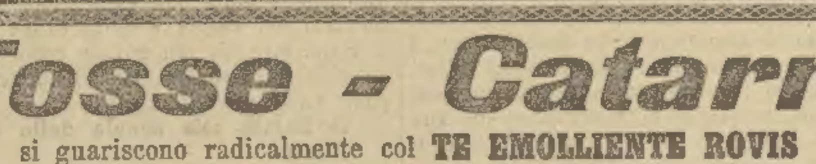
DENTI ARTIFICIALI

CON O SENZA PALATO, vengono eseguiti con la massima perfezione
nell' **Ambulatorio Dentistico**
— del —
Dott. A. Mitták
Via Zonta 7, I piano
diretto dal **Dott. KOLB**, già assistente della Policlinica di Vienna.
Otturazioni di denti secondo i migliori sistemi scientifici.
ESTRAZIONE DI DENTI SENZA ALCUN DOLORE.
I Denti artificiali vengono eseguiti dal sig. HANS SCHMIDT, già assistente del Dott Mitták.



L'Ideale dei busti è il celebre
Busto Radical dà alla figura un'aristocrazia e una eleganza straordinaria.
Busto Radical è per il suo taglio brevettato il più perfetto fra quanti esistono.
Busto Radical che si trova nei principali negozi è autentico solo quando porta il nome
Busto Radical stampato.
Fabbrica busti ***Federer & Piesen,*** *Praga VII*
Distinzioni: 6 medaglie d'oro e d'argento, 1 d'argento dello Stato. Medaglia d'argento all'esposizione di Parigi 1900.

Esperimentata forza motrice a buon mercato, senza concorrenza, per l'economia rurale e per l'industria:
MOTORI e GENERATORI a gas povero
costo d'esercizio 2-3 centesimi per cavallo-ora.
MOTORI A PETROLINA da 2-50 cavalli, **LOCOMOBILI** da 3-20 cavalli
costo d'esercizio 5-6 centesimi per cavallo-ora.
MOTORI A GAS ILLUMINANTE, con regolatore automatico
Preventivi e prezzi correnti gratis e franco. I. R. priv.



Fabbrica Motori e Macchine
G. Bernhardt's Söhne,
Vienna XII
Schönbrunnerstr. 173 A.

Tosse - Catarri
si guariscono radicalmente col **TE EMOLLIENTE ROVIS**
Un pacco per otto giorni soldi 60.
FARMACIA ROVIS — TRIESTE — Piazza Carlo Goldoni.
Trovasi pure nelle principali farmacie di Trieste e della provincia. — Spedizioni per rivalsa.

I MIGLIORI
TORCHI da VINO

Torchio da vino

e da olive sono i nostri torchi «Ercole» a mano, di nuovissima ed approvata costruzione, con meccanismo a pressione doppia e continua; garantita la massima utilizzazione superiore a tutti gli altri torchi. **Torchi idraulici,** Spruzzatrici automatiche da viti, patentate «Syphonia» che lavorano da sè, senza movimento d'una leva. Aratri d'acciaio da campo e da vigneti. Macine da uva e frutta, Sgranatrici con unite Pigiatrici d'uva. Apparati essicatori da frutta ecc. Presse da fieno, paglia ecc. Sgranatori da frumento, Ventilatori da pulire grano, Cernitori. Macchine tagliaforaggi e Mulini da grano (frantoi) a mano, in diverse grandezze. Stufe con caldaie economiche per usi agricoli e domestici e tutte le altre macchine rurali, costruiscono e forniscono sotto garanzia soltanto i fabbricanti
PH. MAYFARTH & Co.
Fabbrica di macchine agricole e vinicole
VIENNA, II, Taborstrasse N.o 71.
Premiati in tutti gli stati del mondo con più di 500 medaglie d'oro, argento ecc. Cataloghi illustrati gratuiti. Rivenditori e rappresentanti ricercati ove ancora non siamo rappresentati

PILLOLE DI BLANCARD
all'Ioduro di Ferro inalterabile
APPROVATE DALL'ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI
e permessa la vendita in Italia con partecipazione del Ministero dell'Interno a Roma in data del 23 Dicembre 1890.
Partecipando delle proprietà dell'**Iodio** e del **Ferro**, queste Pillole vengono prescritte dai medici da oltre quarant'anni in tutte quelle malattie ove occorre un'energica cura *depurativa, ricostituente, ferruginosa.*
Esse offrono ai medici un agente terapeutico dei più energici per istimolare l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite.
NB. *Come prova di purezza e autenticità delle vere* **Pillole di Blancard,** *esigere il nostro sigillo d'argento reattivo, la nostra firma qui allato, e il bollo dell'* **Union des Fabricants.**
Farmacista a Parigi, Rue Bonaparte, 40.
Ogni Pillola contiene centigr. 0.05 di Ioduro di ferro puro inalterabile.

soltanto fior. **2.50** con catena e busta

30 giorni a prova
spedisco a chiunque i **veri orologi sist. Böhnel ancora Roskopf** e mi impegno a **riprenderli** entro 30 giorni e **restituire immediatamente il denaro** senza alcuna trattenuta.
I veri Orologi brevettati
Ancora Roskopf
sistema Böhnel, antimagnetici
con quadrante di smalto brevettato (non carta), macchina massiccia che cammina 36 ore; elegante calotta **imitazione acciaio o nichello**, secondo il disegno qui accanto; l'unico e il migliore orologio **da strapazzo, per la sua speciale resistenza e la sua esattezza**, raccomandabile specialmente agli **ufficiali, ferrovieri, gendarmi, doganieri, conduttori, macchinisti** e a chiunque abbia bisogno di un **orologio** da uso **forte e sicuro.**
A ogni orologio va aggiunta una bella catena **di nichelio** con **anello**, carabina e medaglione-ciondolo, inoltre una **busta**, tutto insieme, **orologio, catena e busta**, costa soltanto **fior. 2.50, 5 orologi fior. 2.25 l'uno.** Prendendone 10, uno gratis. Garanzia scritta per tre anni. Lo stesso orologio con ritratto dell'Imperatore, con caccia o paesaggio, soldi 50 di più. Spedizione per rivalsa dall'unico vero deposito orolog.-Roskopf
Max Böhnel, orologiaio, Vienna IV, Margarethenstrasse 48
Ditta cristiana. Fondata nel 1840
AVVERTIMENTO. Dichiaro pubblicamente che tutti gli orologi annunziati per Roskopf di sistema americano o svizzero sono contraffazioni, e che in vendo simili orologi di latta per fior. 1.70. Raccomando perciò a far bene attenzione al nome di Max Böhnel, orologiaio, e respingere energicamente qualunque altra merce.

PER
REGALI
comperate sempre Biglietti di Lotteria da f. 5.50 in più soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste.

Il vecchio e ben conosciuto Negozio orologiaio
— di —
Emilio Müller
Via Ponterosso N. 7 e via Nuova N. 20
in occasione delle feste di
NATALE E CAPO D'ANNO
è stato riccamente rifornito di un grandioso assortimento di **CATENE D'ORO e D'ARGENTO** come pure di **OROLOGI DI PRECISIONE** delle migliori e più rinomate fabbriche.
CASA FONDATA NEL 1850.

Depilatorio „EROS" Marca depositata
Estirpa in una sola volta i PELI dalla FACCIA. — Sorprendente risultato, innocuità garantita.
Trovasi nelle farmacie, nelle drogherie e dai profumieri. — Prezzo fior. 3.—
Spedizione diretta, fatta con tutta discrezione.
FANNY STIASSNY
Vienna II, Leopoldsgasse N. 6

DENARO
ricevesi sopra Biciclette e Carte di valore. Stabilimento Dussich

Orologi a pendolo con musica

l'ultima novità nella fabbricazione d'orologi. Questi orologi francesi a pendolo, in miniatura, sono lunghi 70 cm. La cassa eguale al disegno è di legno di noce naturale, lucidata con fregi artisticamente intagliati. L'orologio suona **ogni ora** le più belle marcie e ballabili. Prezzo, compreso cassa imballaggio **soltanto f. 8.—** Lo stesso orologio senza musica e che batte le ore e le mezz'ore, compreso cassa imballaggio, **soltanto f. 6.—** Con suono campane **f. 6.50.** Questi orologi non sono soltanto garantiti per 3 anni per la loro precisione, ma sono anche per la loro eleganza, un bellissimo mobile d'ornamento. Sveglia con campanello e quadrante visibile anche di notte **f. 1.70.** Sveglia che suona pezzi di musica, invece di battere **f. 6.** Orologi remontoir ROSKOPF di nichel **fior. 2.50.** Orologi remontoir di vero argento con doppia cassa **fior. 5.—**
Spedizioni soltanto verso rivalsa. Quello che non conviene si prende di ritorno e si restituisce il denaro, perciò escluso qualsiasi rischio.
Grande prezzo corrente illustrato di orologi, catenelle anelli ecc. gratis e franco.
JOSEF SPIERING, Vienna, Postgasse N. 2-14

MATRIMONIO
Per mancanza di relazioni desidero fare mezzo del giornale, conoscenza con distinto signore a scopo matrimonio. Sono orfana, ... anni, del tutto indipendente, cattolica; padre era costruttore di macchine e ... anni fa; perdetti la madre quand'ero ancora bambina. Fui allevata in un istituto, dove tenni una buona educazione. Possiedo 240 ... corone in contanti; un anno dopo il matrimonio riceverò altre 80,000 corone dall'istituto orfani. Offerte scritte soltanto in tedesco dirigere sub «Glückliche Ehe» fermo in posta centrale Vienna. Lettere anonime non vengono prese in considerazione. Assicurasi discrezione.

Sciroppo Ipofosfato di Calce
FERRUGINOSO
DI HERBABNY
Questo **sciroppo pettorale** usato già da **34** anni sempre con buon successo, raccomandato e approvato da molti medici, scioglie il catarro, calma la tosse. Le sostanze amare che contiene agiscono sulla digestione, quindi anche sulla ... il ferro, così importante per la costituzione del sangue, vi è contenuto in forma facilmente assimilabile; inoltre il contenuto di fosfati calcarei è utilissimo specialmente per la formazione delle ossa nei fanciulli deboli.
Prezzo una bottiglia f. 1.25 = Cor. 2.50, per posta 20 s. = c. 40 più per l'imballo.
NB. Mettiamo in guardia contro le contraffazioni, spacciate sotto nomi eguali e somiglianti, ma ben diverse per composizione ed efficacia del nostro sciroppo ipofosfato di calce ferruginoso; preghiamo perciò di domandare sempre espressamente sciroppo ipofosfato di calce ferruginoso di Herbabny, e badare che su ogni bottiglia si trovi questa marca protocollata.
Unico fabbricante e Deposito principale di spedizione
Vienna, Farmacia „Alla Misericordia" „Zur Barmherzigkeit"
VII/I Kaiserstrasse 73-75
Depositi in Trieste presso le farmacie: C. Zanetti, Dr. V. Serravallo, A. Suttina, P. de Leitenburg, Eredi P. Prendini, G. Ravasini e A. Filippi; in FIUME: G. Prodam, A. Schindler, K. Accurti, Antonio Mizzan; in GORIZIA: G. Cristofoletti, Eredi G. Pontoni, A. de Gironcoli, R. Kürner; in POLA: A. Wassermann, P. Carbucicchio; in SPALATO: Eredi C. Tocigl, Eredi B. Volpi; in METCOVIC: F. Schmitzer; in MILNÀ: N. Berzatti; in ZARA: G. P. Bianchi.

Acqua di Catrame Serravallo
GIOVA MIRABILMENTE nelle **malattie di petto, laringiti, catarri polmonari, bronchiti, tosse ostinata** ed in generale in tutte le affezioni delle vie respiratorie.
Farmacia Serravallo - Trieste.